



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione sociale

Triennio di riferimento 2022/25

SAIC81100T

IC "PASCOLI" TRAMONTI-RAVELLO



Ministero dell'Istruzione



Contesto

2

Risultati raggiunti

5

Risultati legati alla progettualità della scuola

5

Obiettivi formativi prioritari perseguiti

5

Prospettive di sviluppo

35

Altri documenti di rendicontazione

38



Contesto

L'Istituto Comprensivo "G. Pascoli", a seguito dell'accorpamento delle sedi di Tramonti, Ravello e Scala avvenuto a partire dall'anno scolastico 2024/2025, si presenta oggi come un'unica realtà educativa che abbraccia un territorio ampio e diversificato, ricco di risorse culturali, ambientali e umane, ma anche caratterizzato da sfide organizzative e logistiche significative.

Il nuovo assetto ha richiesto l'integrazione di identità scolastiche con storie, tradizioni e pratiche educative consolidate, comportando un intenso lavoro di armonizzazione dei curricula, delle metodologie e delle procedure interne.

Le difficoltà iniziali – legate alla gestione di plessi geograficamente distanti, alla diversa dotazione infrastrutturale e alla necessità di coordinare un corpo docente ampliato – sono state affrontate con un approccio collaborativo e partecipativo, valorizzando le competenze professionali presenti e promuovendo una visione condivisa di scuola.

L'Istituto opera in un'area di grande valore paesaggistico e culturale, distribuita su tre comuni – Tramonti, Ravello e Scala – situati nella **Costiera Amalfitana**, patrimonio UNESCO. Si tratta di un territorio con una forte vocazione turistica e agricola, caratterizzato da un tessuto socio-economico eterogeneo alle zone a maggiore attrattività turistica, con economia prevalentemente stagionale e servizi sviluppati, si affiancano aree interne più legate alle tradizioni agricole, con piccole produzioni locali e una struttura economica meno diversificata.

Dal punto di vista culturale, la zona è ricca di manifestazioni artistiche, eventi musicali e teatrali, feste popolari e iniziative per la valorizzazione del patrimonio storico-architettonico.

Ravello è rinomata a livello internazionale per il **Festival di Ravello** e per l'**Auditorium Oscar Niemeyer**, sede di eventi di prestigio, dove la scuola realizza regolarmente le manifestazioni e le varie esibizioni dell'orchestra musicale dell'Istituto, composta dagli alunni della scuola secondaria di primo grado che hanno scelto l'indirizzo musicale. Inoltre, dall'anno 2025/2026 la scuola ha implementato il progetto "Ritorno in orchestra", rivolto agli ex alunni dell'IC.

Scala, il più antico comune della Costiera, conserva un patrimonio architettonico e religioso di grande valore. Tramonti, situato nell'entroterra, è noto per i suoi borghi e per la tradizione enogastronomica legata alla coltivazione di vigneti e limoneti, nonché alla produzione di specialità locali.

L'accorpamento ha comportato un cambiamento profondo nell'assetto organizzativo, con la necessità di armonizzare procedure, curricula e dotazioni, ma ha anche aperto a nuove opportunità:

- maggiore condivisione di risorse professionali e materiali tra i plessi;
- possibilità di realizzare progetti intercomunali di ampio respiro;
- rafforzamento del ruolo della scuola come polo culturale e formativo di riferimento per l'intera area. Il territorio presenta tuttavia alcune criticità:
 - spopolamento e calo demografico, con impatto sull'andamento delle iscrizioni;
 - difficoltà di collegamento tra i comuni, che possono influire sulla partecipazione a eventi scolastici;



-differenze socio-economiche che si riflettono in esigenze educative diversificate.

Nonostante queste sfide, il forte legame con il territorio e la collaborazione con enti locali, associazioni e famiglie costituiscono una base solida per sviluppare iniziative inclusive, valorizzare il patrimonio culturale e promuovere il successo formativo di tutti gli studenti.

L'assetto post-accorpamento prevede: ? Infanzia: 10 sezioni (6 Tramonti, 2 Ravello, 2 Scala)

Primaria: 19 classi (10 Tramonti, 5 Ravello, 4 Scala)

Secondaria I grad 12 sezioni (6 Tramonti, 3 Ravello, 3 Scala) – con indirizzo musicale a Ravello e Scala.

Opportunità: forte identità territoriale, collaborazioni istituzionali consolidate, dotazioni digitali in crescita.

Vincoli: distanze fisiche tra plessi, differenze nelle strutture, trasporti non sempre ottimali.

L' accorpamento di queste scuole non rappresenta solo un'opportunità di razionalizzazione delle risorse, ma soprattutto una chance per arricchire l'offerta educativa, facendo leva sulla cooperazione tra territori e realtà scolastiche diverse. Con un forte impegno nella progettazione condivisa e un costante dialogo tra le varie componenti, l'Istituto Comprensivo 'G. Pascoli, Tramonti Ravello Scala, potrà favorire lo sviluppo delle potenzialità di ogni studente, formando cittadini consapevoli e responsabili, preparati a vivere in un mondo sempre più interconnesso.



Risultati raggiunti

Risultati legati alla progettualità della scuola

● Obiettivi formativi prioritari perseguiti

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Attività svolte

Corso di formazione Clil: Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

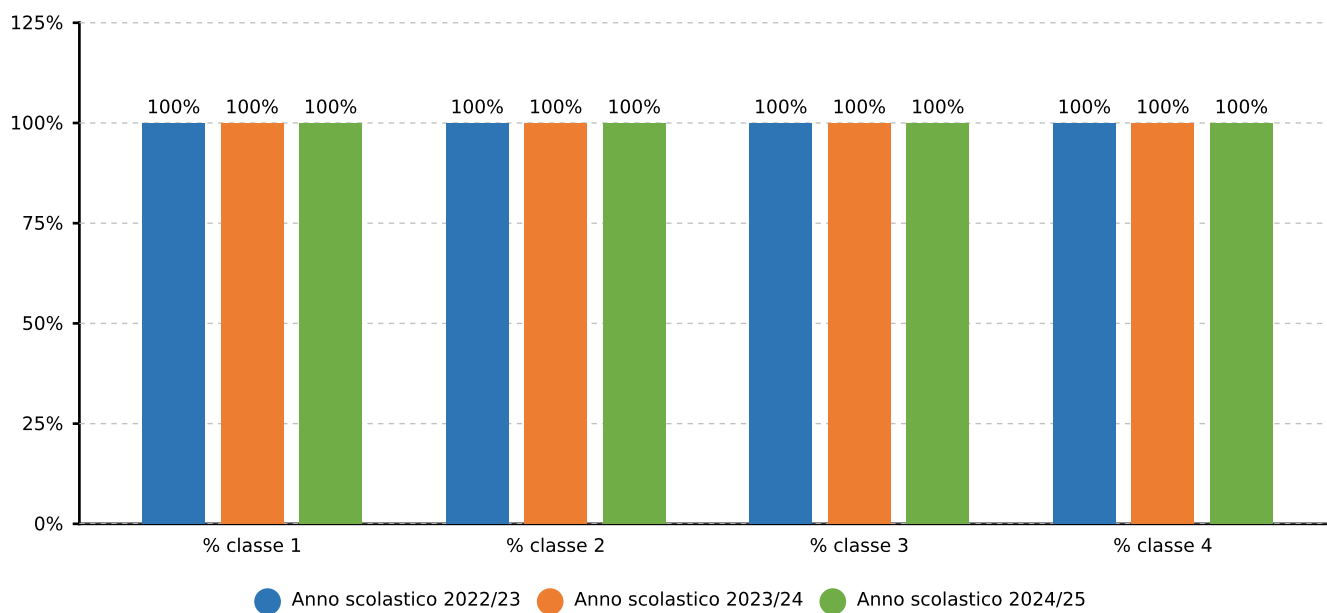
Risultati raggiunti

Adozione di pratiche didattiche innovative nei curricula

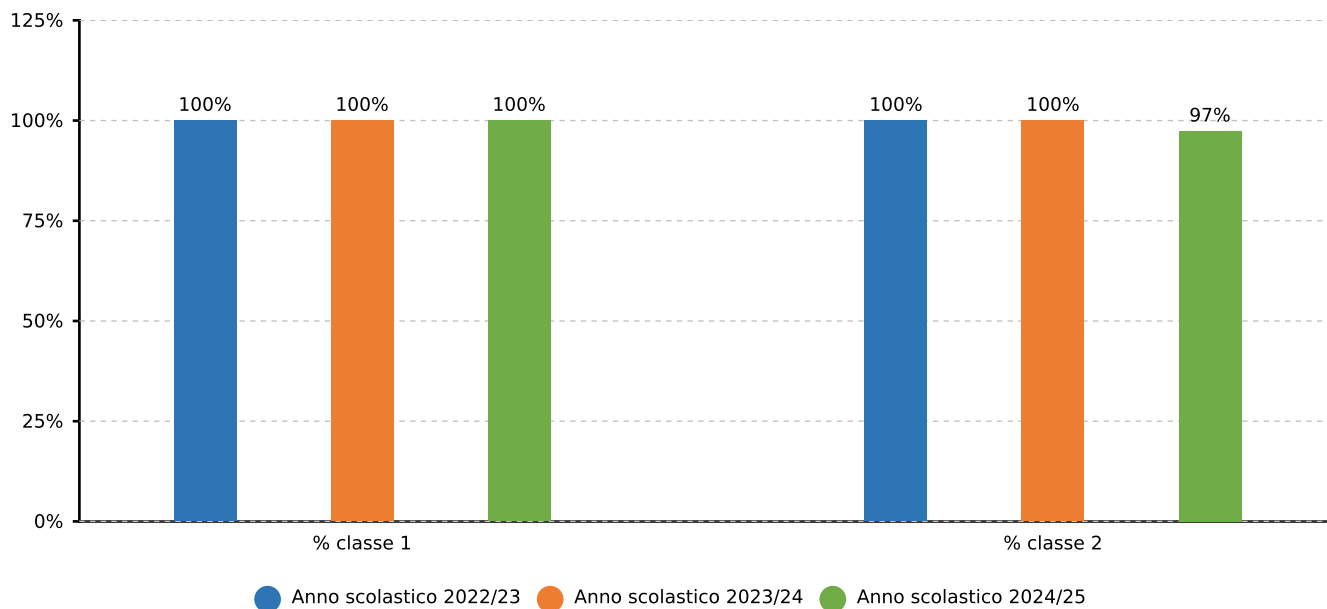
Evidenze



2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI

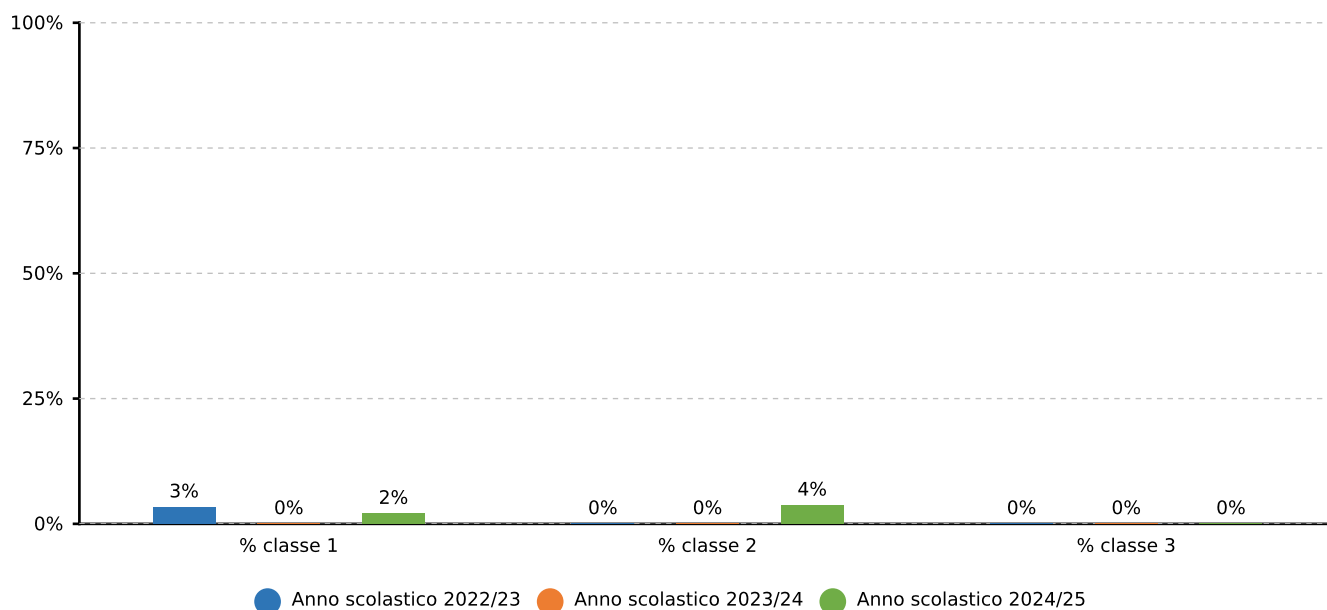


2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI

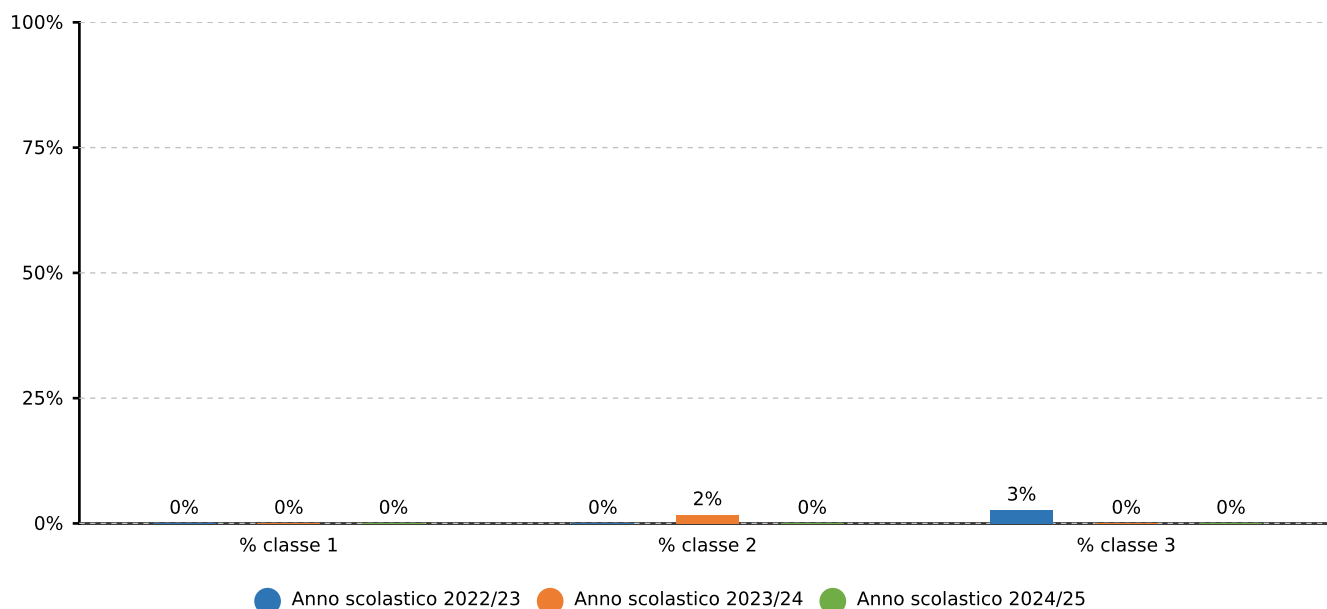




2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI

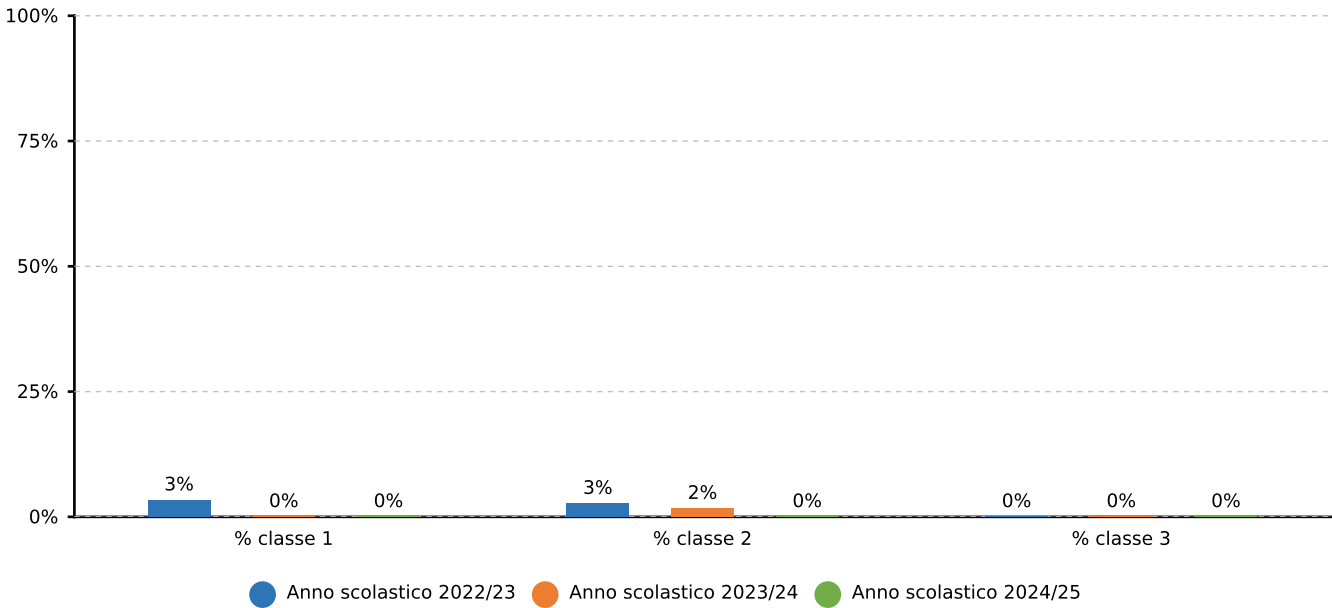


2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI





2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI



Documento allegato

clil.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Attività svolte

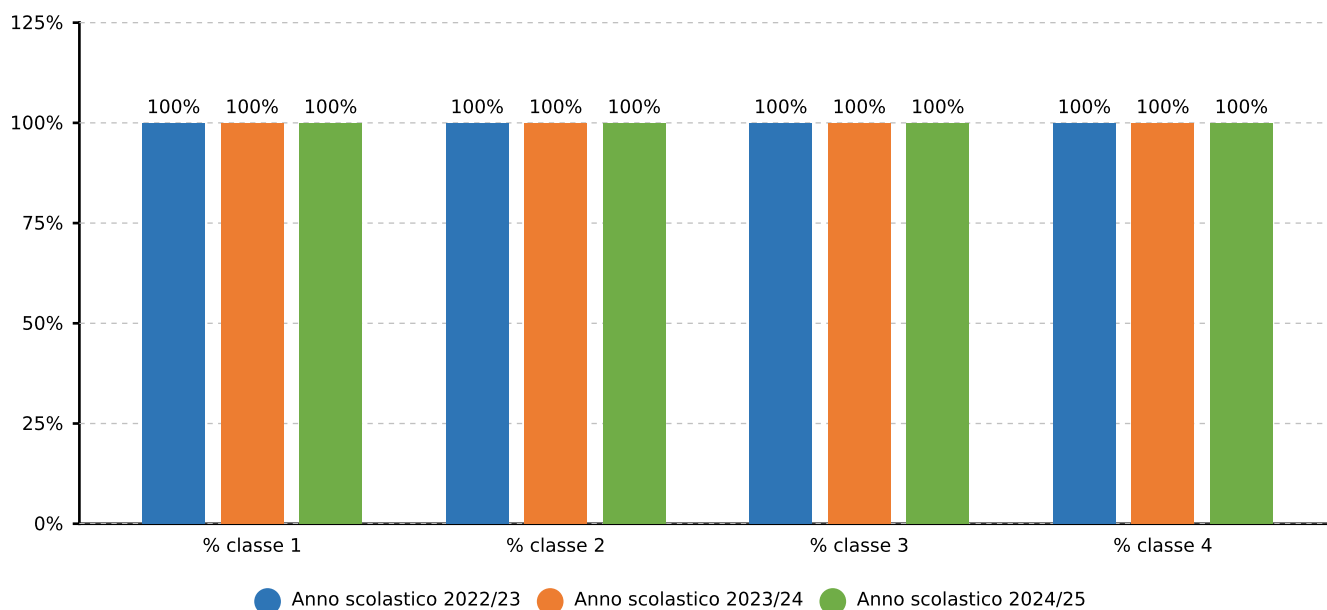
matematica all'aperto con compiti autentici e implementazione del progetto STEM e competenze multilinguistiche DM 65/2023

Risultati raggiunti

capacità di problem solving in contesti di vita reale

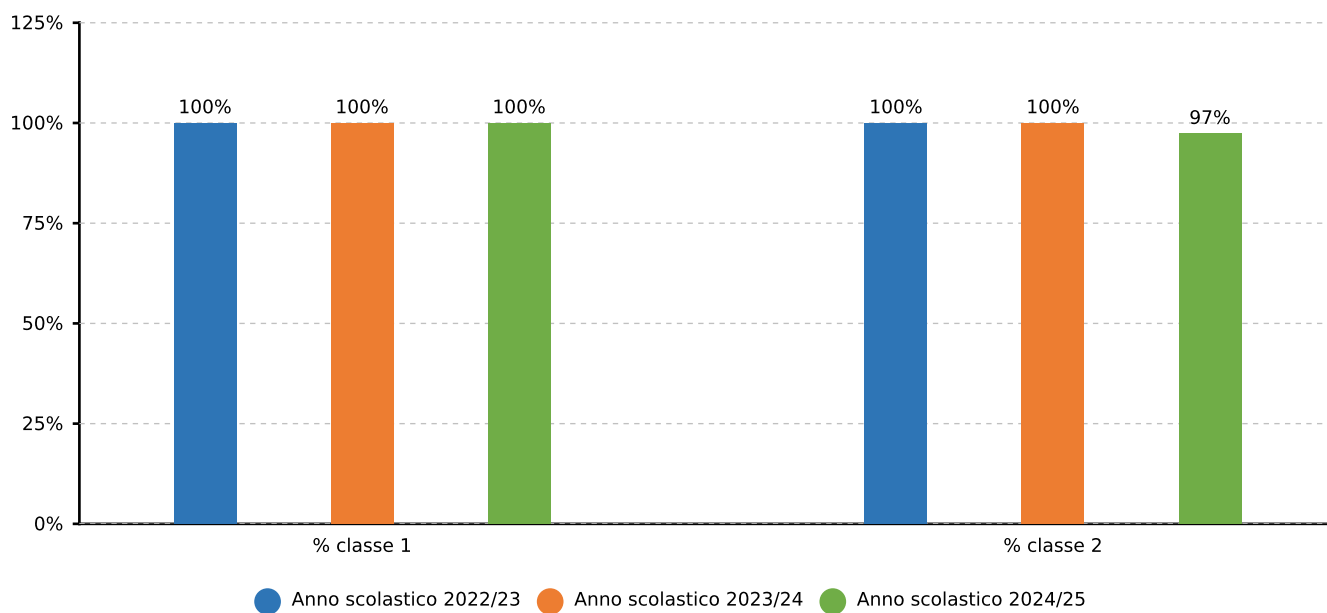
Evidenze

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI





2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI



Documento allegato

DM65.docx



Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Attività svolte

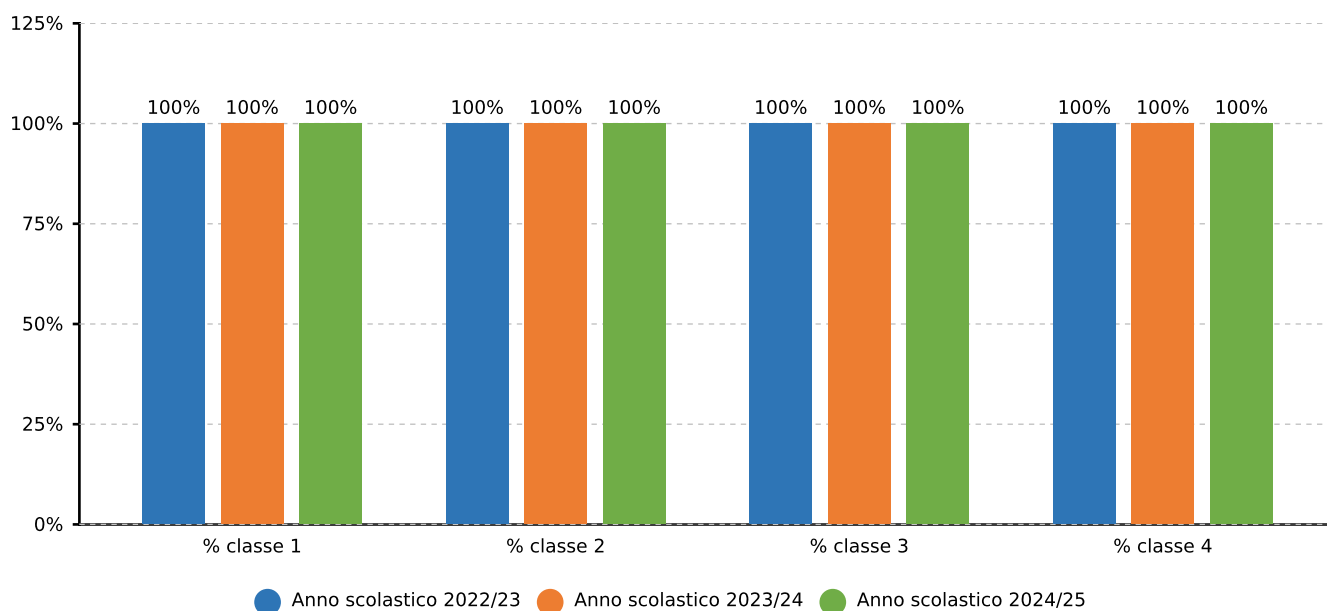
prove attitudinali al fine di attivare i percorsi di strumento musicale anche nel PLESSO di Tramonti insieme al Plesso di Ravello e Scala.
Manifestazioni di fine anno presso l'auditorium di Ravello

Risultati raggiunti

Manifestazioni di fine anno presso l'auditorium di Ravello
Progetto ritorno in orchestra. Il progetto intende favorire il ritorno in orchestra per esibizione durante la manifestazione di fine anno

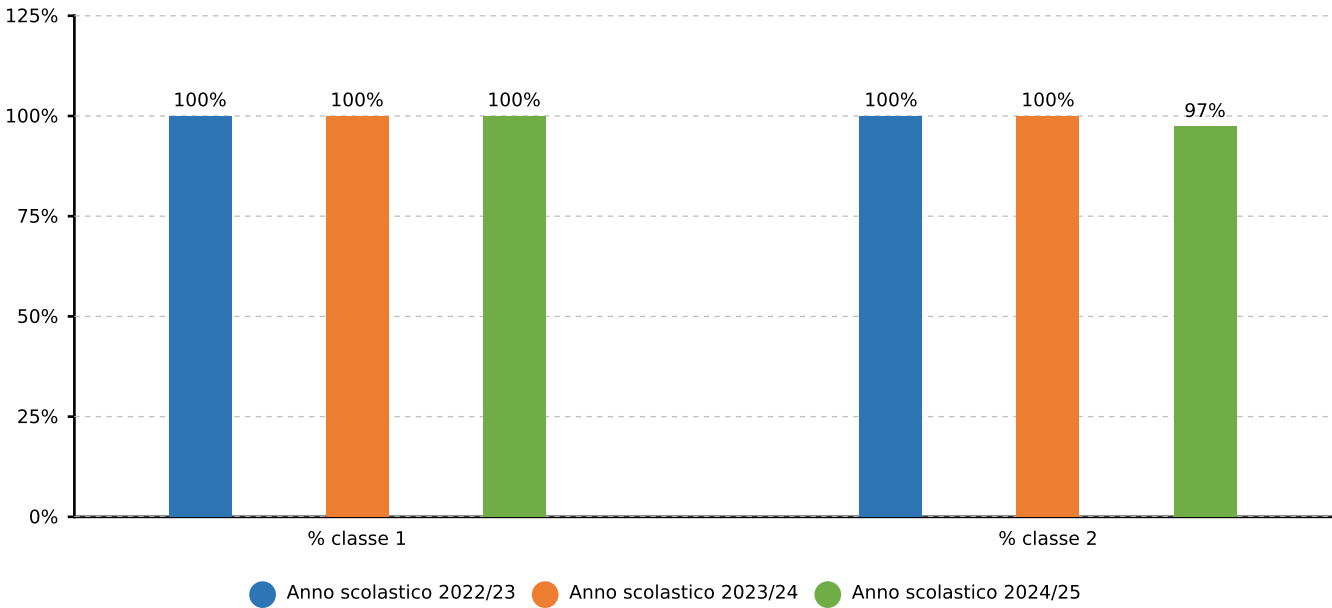
Evidenze

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI

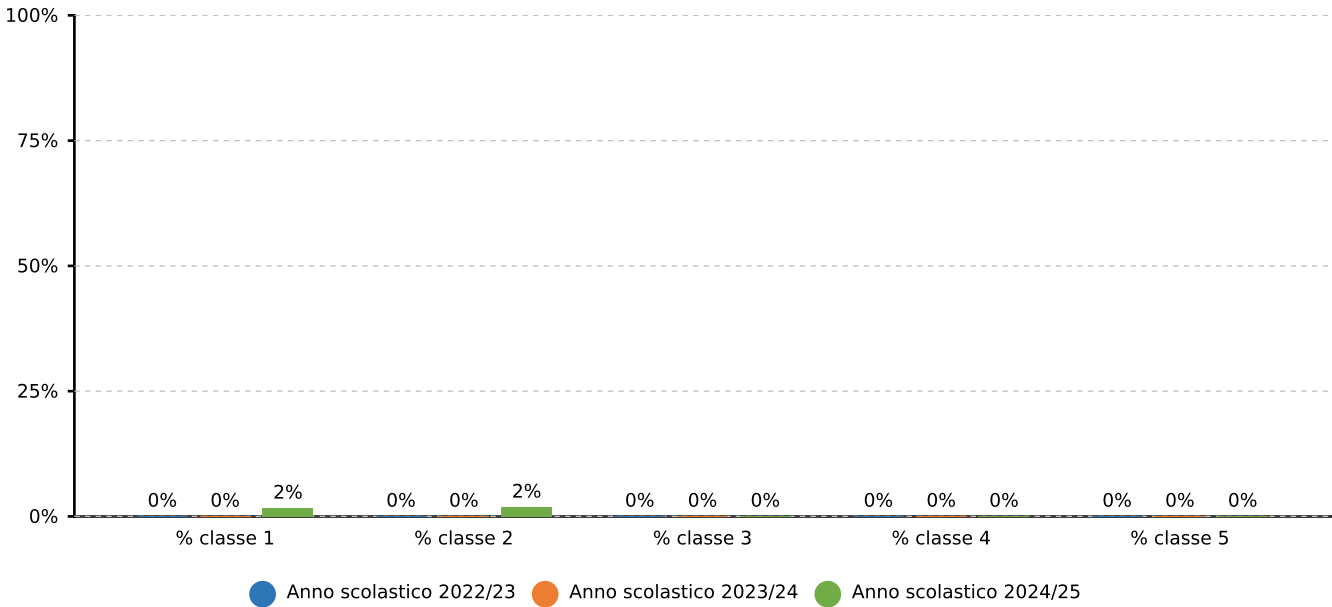




2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI



2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI





Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Attività svolte

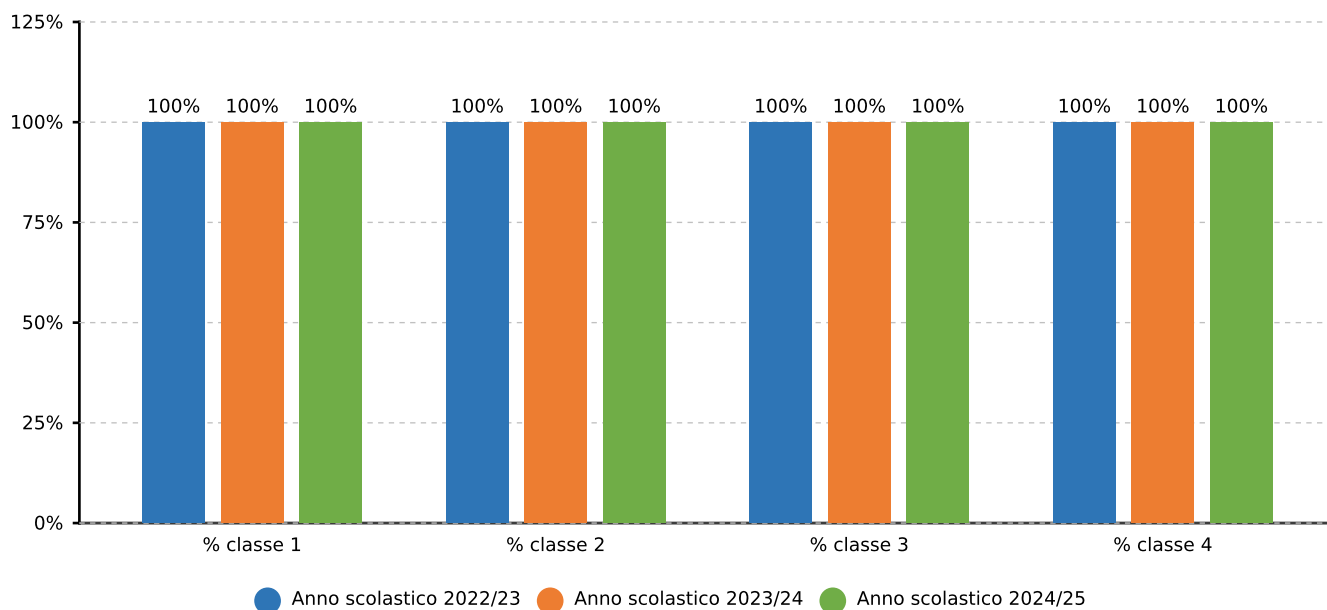
INCONTRI DIDATTICI CON L'ARMA DEI CARABINIERI

Risultati raggiunti

Sviluppo di soft skills e consapevolezza dei principi del vivere civile

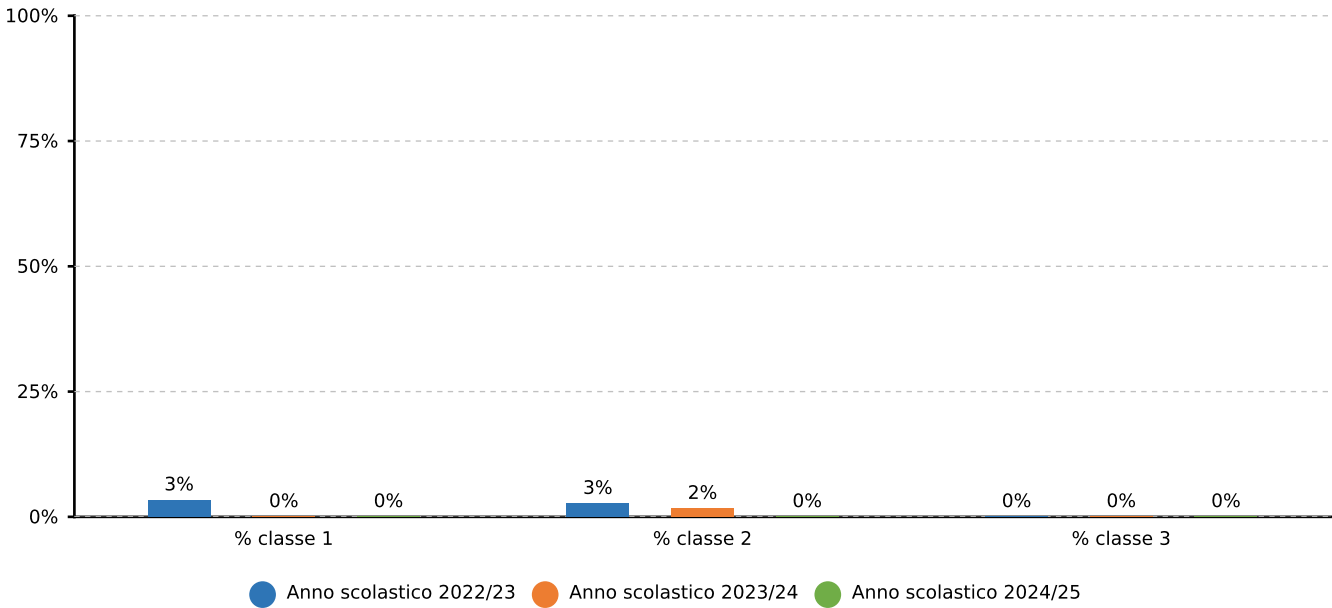
Evidenze

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI





2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI



**Obiettivo formativo prioritario**

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Attività svolte

Il progetto promuove giornate di approfondimento e discussione rivolte agli alunni della Scuola Secondaria di primo grado, opportunità uniche per trasmettere valori fondamentali quali la cittadinanza attiva, l'esercizio dei diritti, l'osservanza delle regole, la partecipazione alla vita democratica, la condivisione dei principi costituzionali, al fine di creare/aumentare la consapevolezza sui pericoli legati alle varie forme di criminalità.

Risultati raggiunti

CONSAPEVOLEZZA

sui pericoli legati alle varie forme di criminalità.

Evidenze**Documento allegato**

timbro_CARABINIERI.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Attività svolte

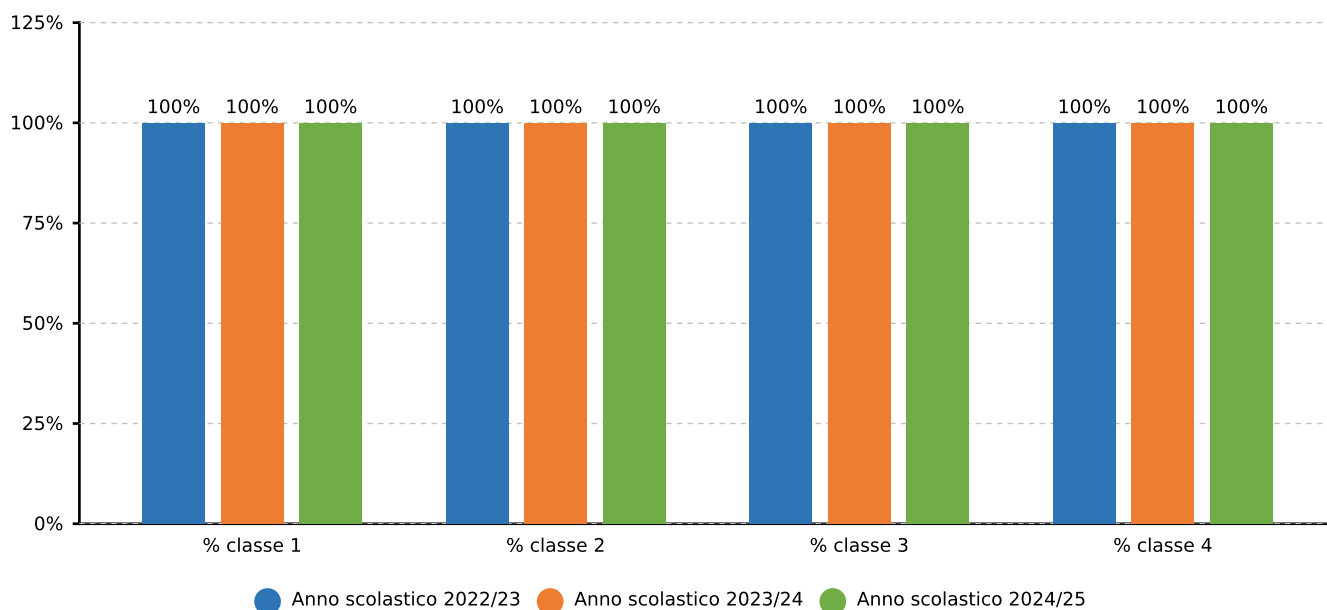
Registrazione delle sedute del Consiglio comunale dei ragazzi in formato audio (Web Radio) e/o video (Web TV)

Risultati raggiunti

Capacità degli alunni di comunicare in maniera efficace per lo streaming video

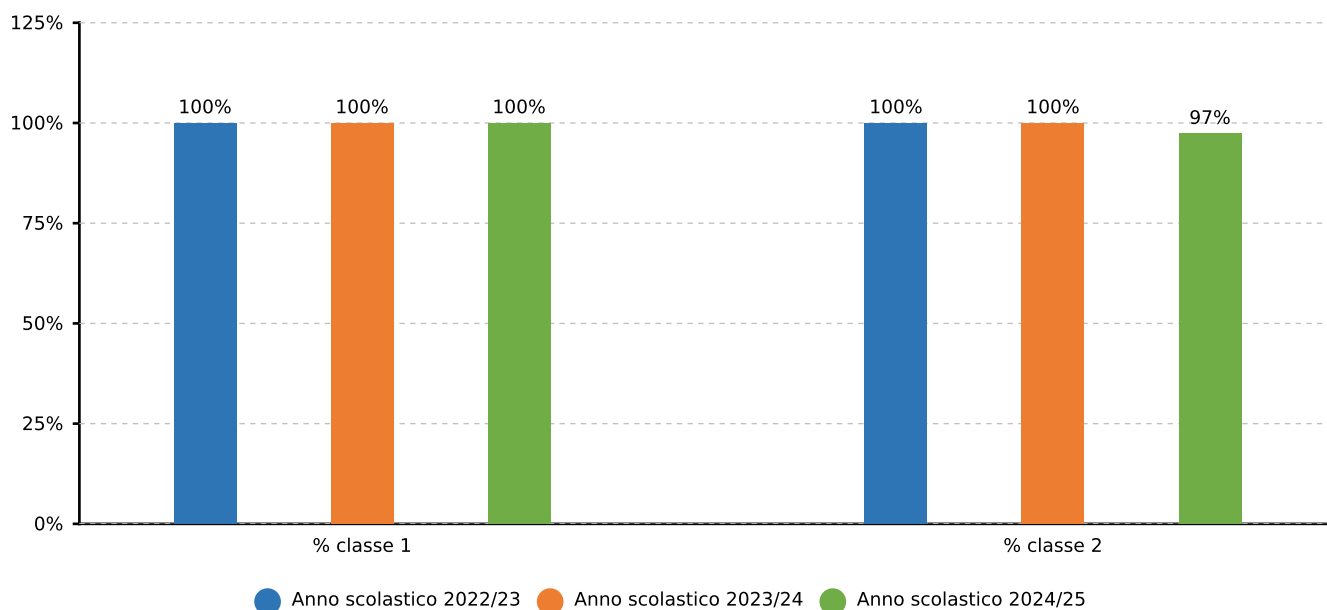
Evidenze

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI

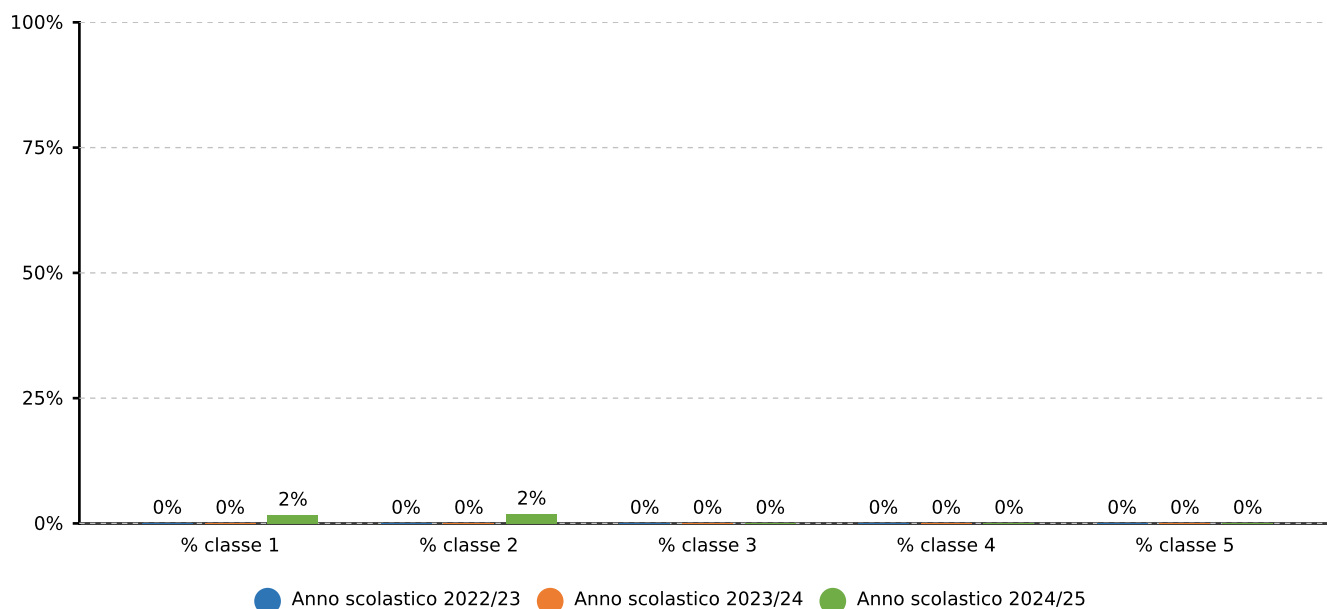




2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI



2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI





Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Attività svolte

Progetto "Racchette in Classe", promosso a livello nazionale grazie alla collaborazione tra la Federazione Italiana Tennis Tavolo (FITeT) e la Federazione Italiana Tennis e Padel (FITP). L'iniziativa, rivolta agli studenti delle scuole primarie e secondarie, si inserisce nell'ambito dell'allargamento dell'offerta formativa dell'Istituto e ha l'obiettivo di diffondere la cultura sportiva nelle scuole, avvicinando i giovani al mondo delle racchette attraverso attività ludico-motorie inclusive e formative. Il progetto rappresenta un'importante opportunità per promuovere lo sport come parte integrante dell'educazione e dello sviluppo personale degli alunni. Le attività previste saranno svolte durante le ore curriculari di Educazione Fisica, presso la struttura sportiva di Polvica, in collaborazione con l'ASD Tennis Club Tramonti che ha messo a disposizione istruttori qualificati e materiali sportivi adeguati. Attraverso la partecipazione al progetto, si intende favorire la crescita armoniosa dei ragazzi, stimolandone la socializzazione, la collaborazione, il rispetto delle regole e l'adozione di stili di vita sani e attivi.

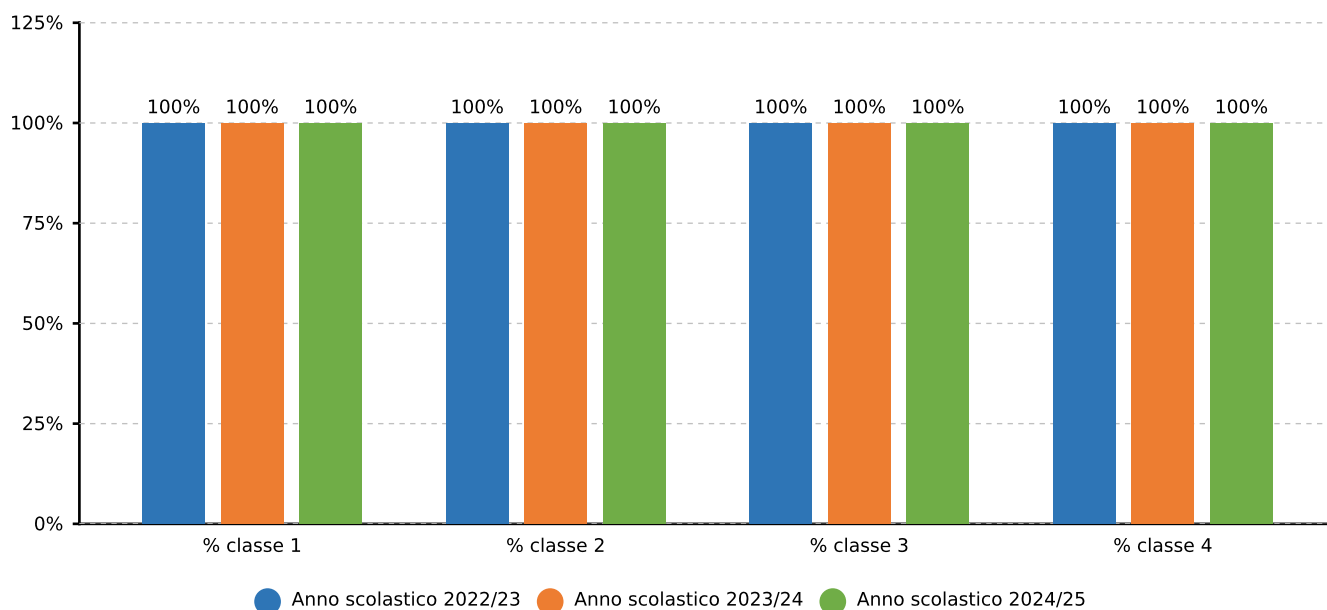
Risultati raggiunti

Gli studenti hanno raggiunto le seguenti abilità: Velocità, Flessibilità, Coordinazione, Equilibrio e Agilità

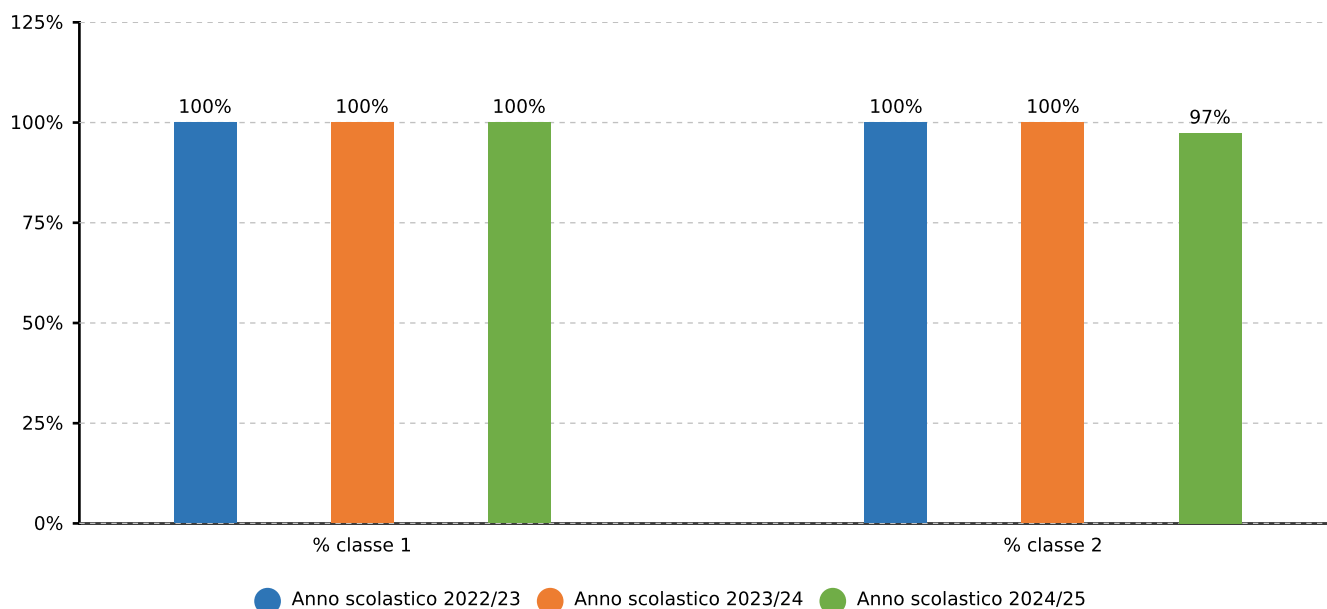
Evidenze



2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI

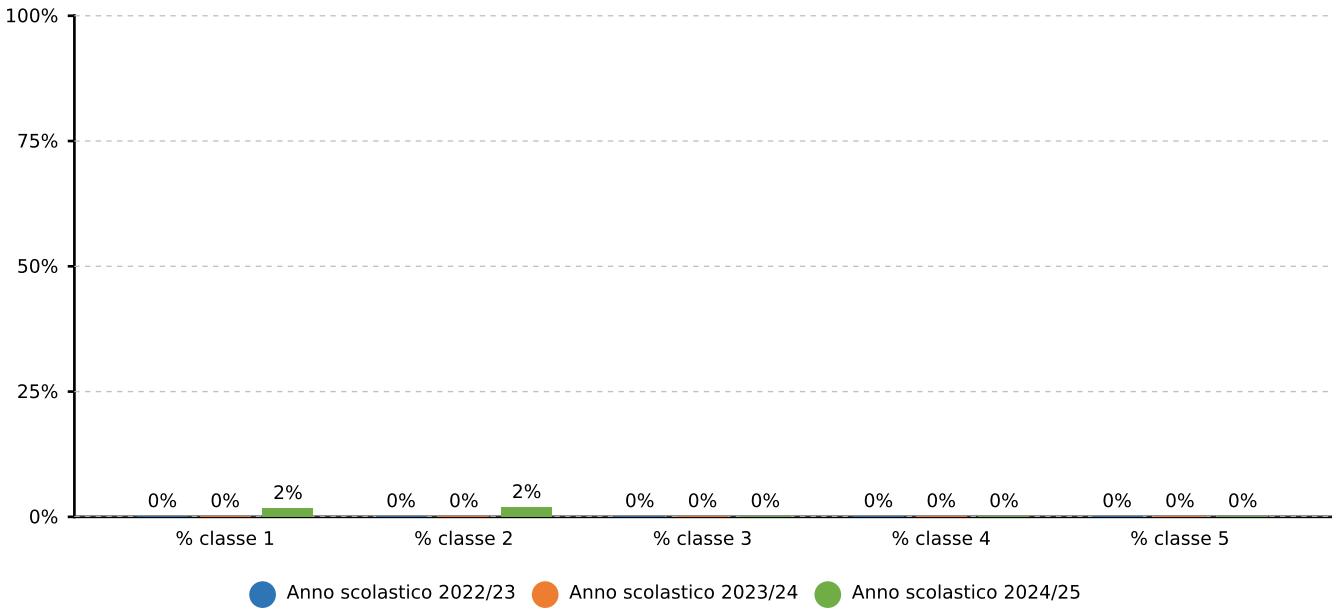


2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI

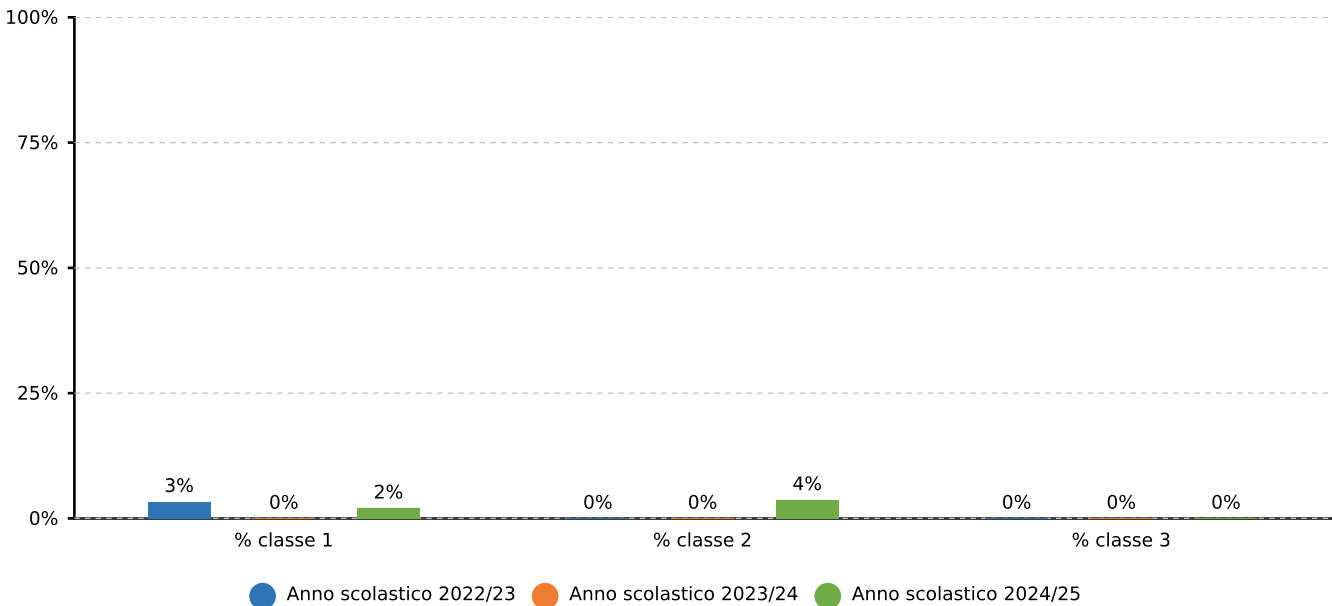




2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI



2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI





Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Attività svolte

Uso critico e consapevole dei media attraverso percorsi trasversali di educazione civica e implementazione del progetto STEM di cui al DM 65/2023
Percorsi extracurricolari di robotica educativa

Risultati raggiunti

Capacità di utilizzare in maniera critica e consapevole i media

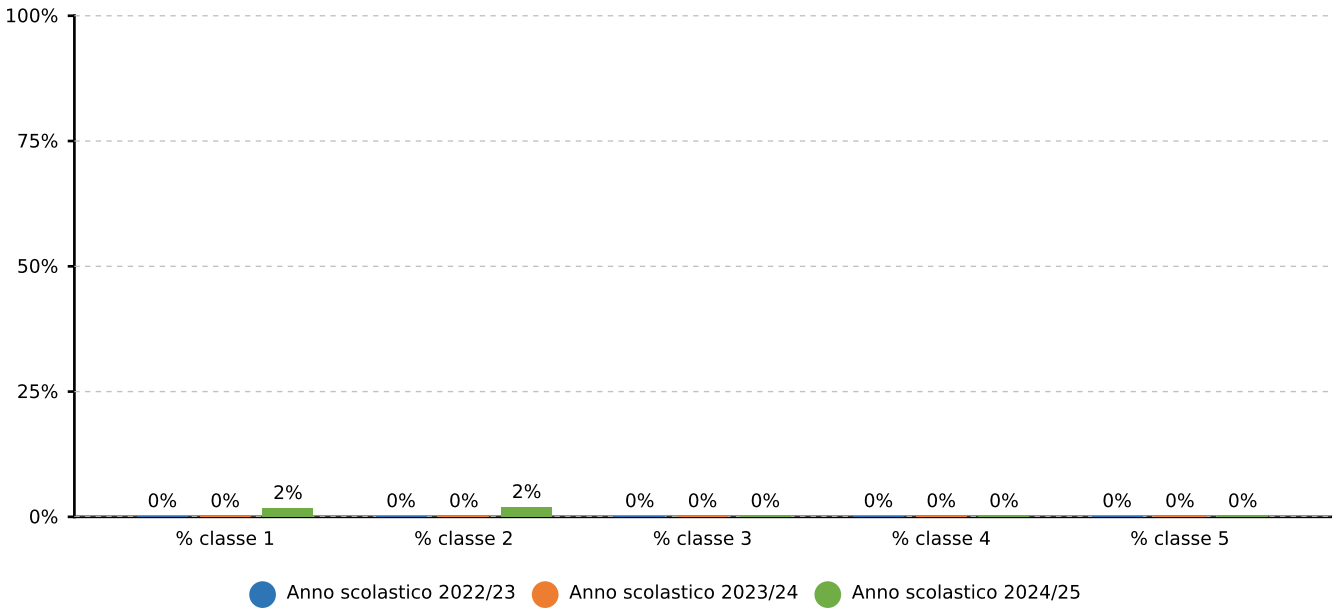
Evidenze

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI

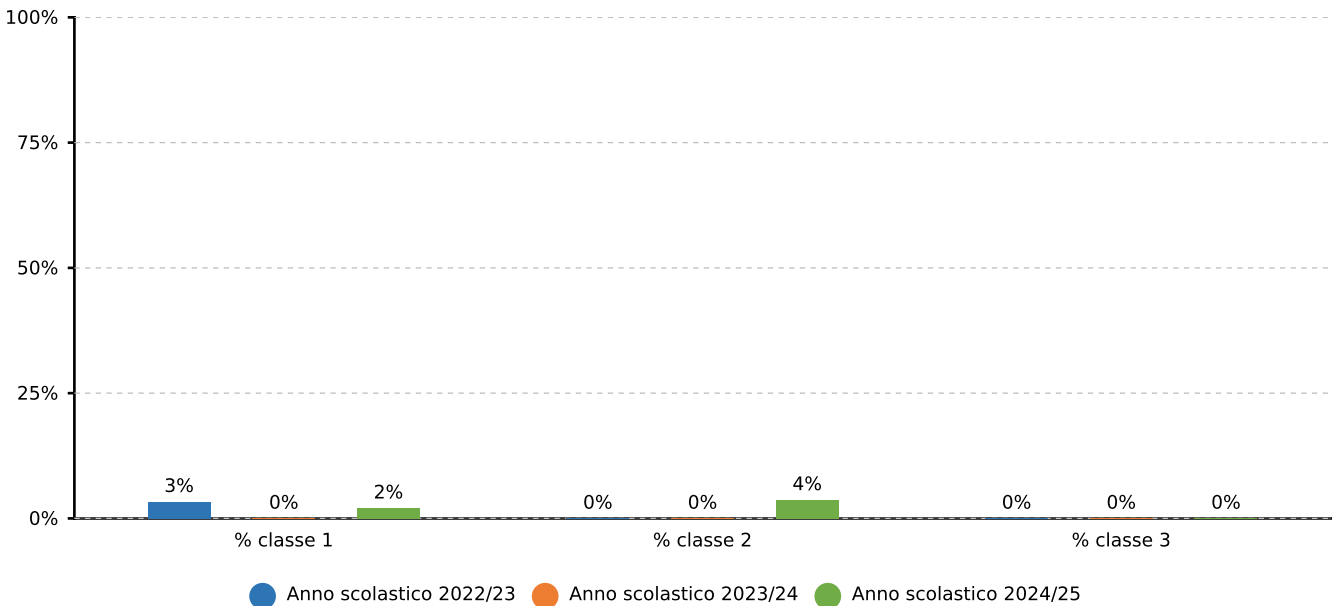




2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI

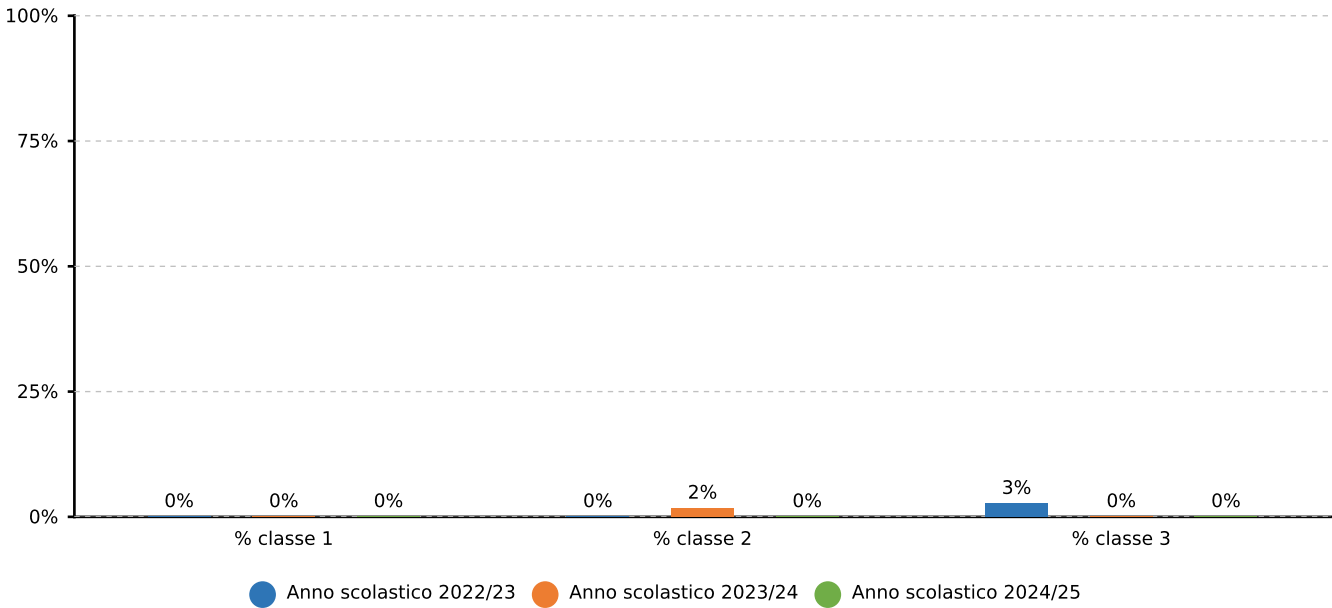


2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI

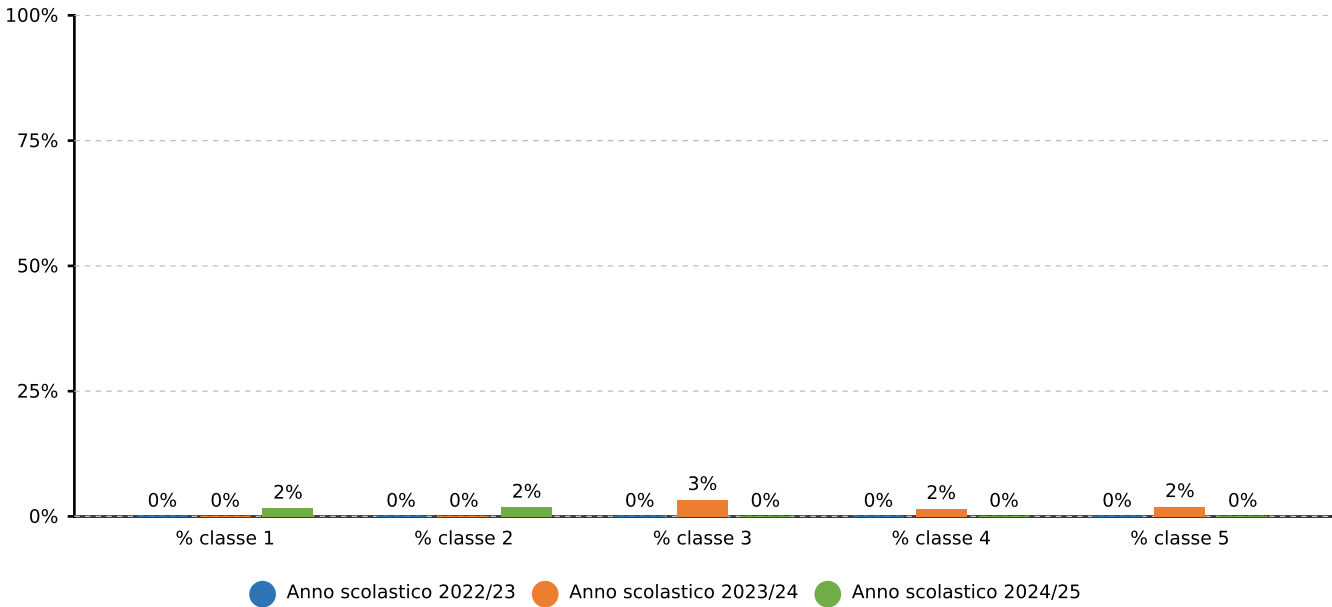




2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI

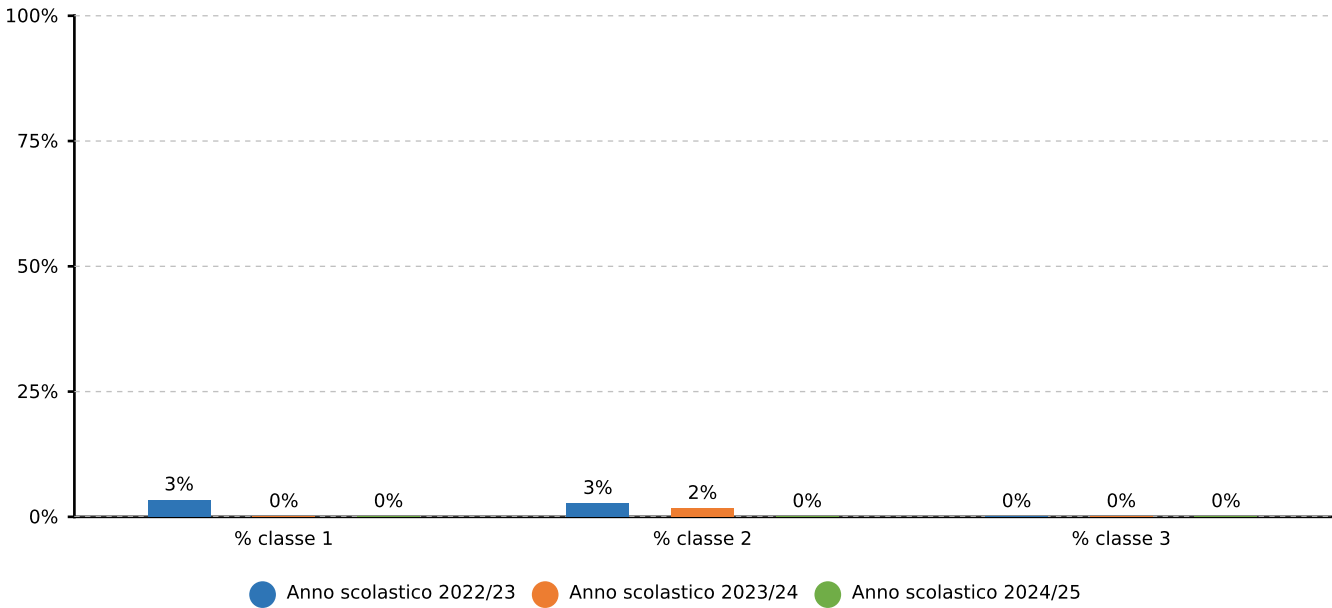


2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI





2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI





Obiettivo formativo prioritario

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Attività svolte

Attivazione del PROTOCOLLO D'ISTITUTO PER LA PREVENZIONE E IL CONTRASTO DEL BULLISMO E DEL CYBERBULLISMO

Alla luce dei contenuti della riunione del 26/05/2025, l'Istituto ha previsto un piano articolato di attività educative che

costituisce parte integrante di questo Protocollo.

Tra le iniziative:

? Progetto DIRITTI IN CLASSE – Educare alla Costituzione, finalizzato a diffondere i principi di legalità e di

rispetto dei diritti fondamentali.

? Cineforum tematici su bullismo, cyberbullismo, inclusione e uso consapevole della rete.

? Incontri sulla gentilezza, la responsabilità e la convivenza civile, con esperti qualificati.

? Interventi di formazione con le Forze dell'Ordine (Carabinieri, Polizia Postale) per sensibilizzare su rischi e

conseguenze delle condotte devianti.

? Eventi a cadenza bimestrale, anche in forma laboratoriale, teatrale e multimediale, che coinvolgano attivamente gli studenti.

? Campagne di sensibilizzazione interne con la creazione di manifesti, podcast, articoli e video a cura degli alunni.

? Giornate commemorative (es. Giornata per la Sicurezza in Rete, 21 marzo, 23 maggio) dedicate ai valori di

pace, giustizia e responsabilità.

? Spazi di ascolto e sportelli di supporto psicologico e pedagogico per alunni e famiglie.

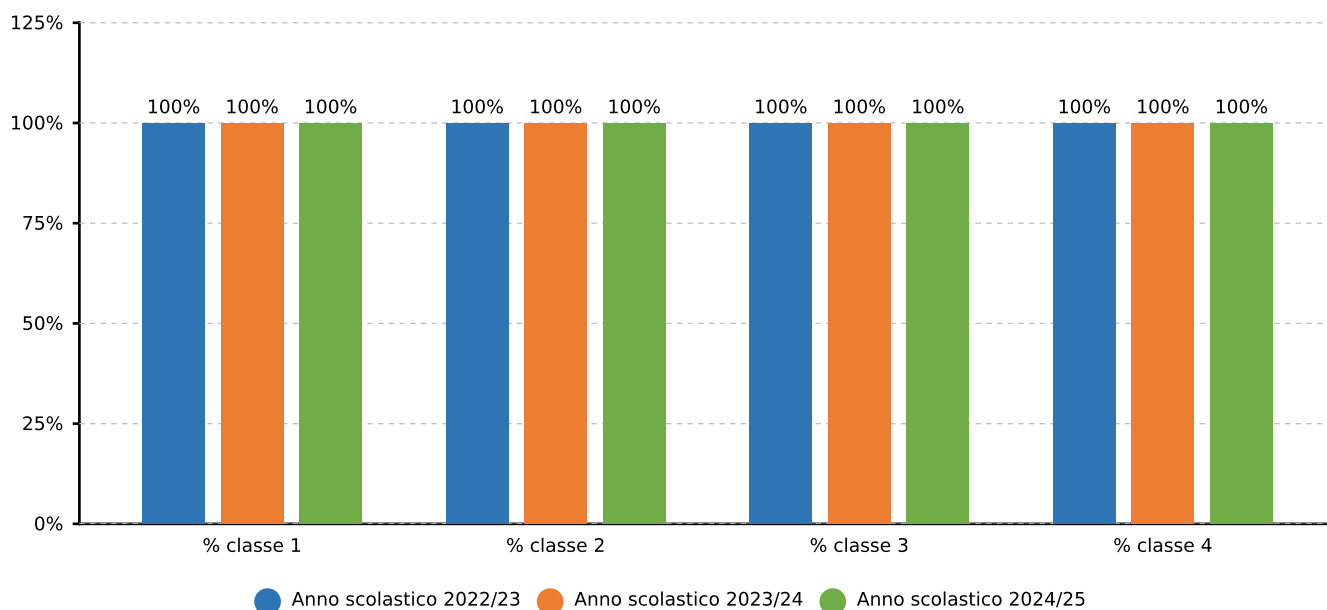
Risultati raggiunti

Attivazione di comportamenti prosociali

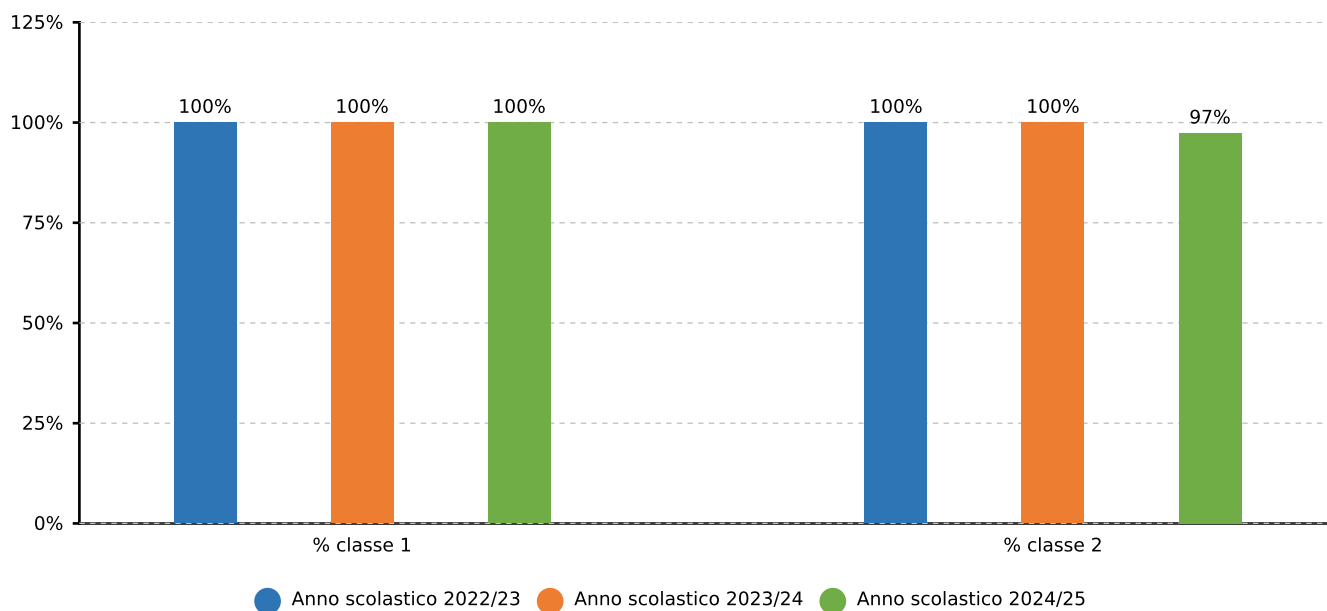
Evidenze



2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI

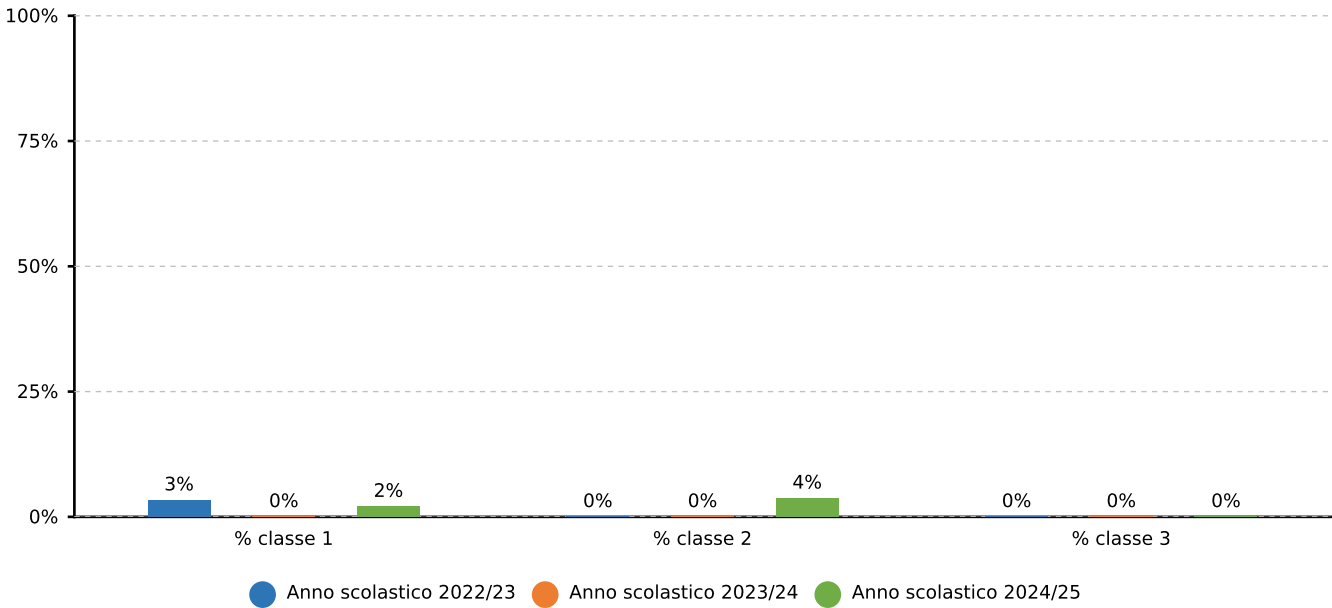


2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI





2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI



Documento allegato

protocollobullismo.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Attività svolte

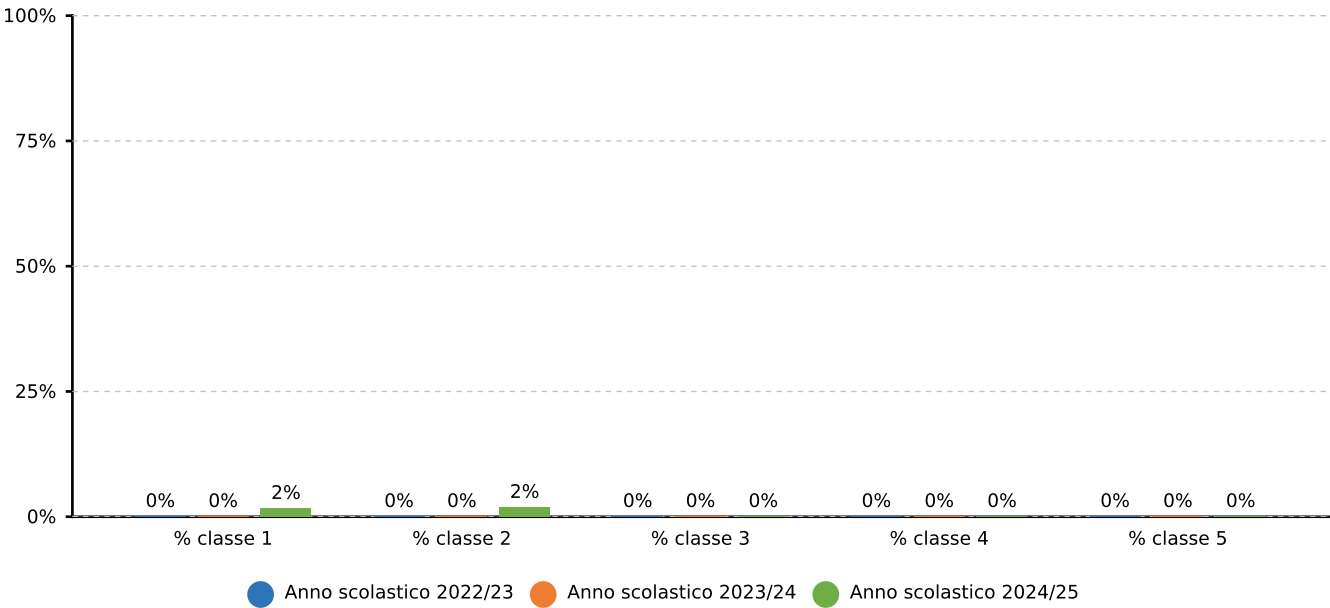
Contatti con gli enti locali, le associazioni sul territorio e le cooperative attraverso protocolli di intesa

Risultati raggiunti

Maggiore apertura della scuola al territorio attraverso gli enti del terzo settore e le cooperative per garantire la figura dell'assistente educativa a minori con disabilità

Evidenze

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI





Obiettivo formativo prioritario

Apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Attività svolte

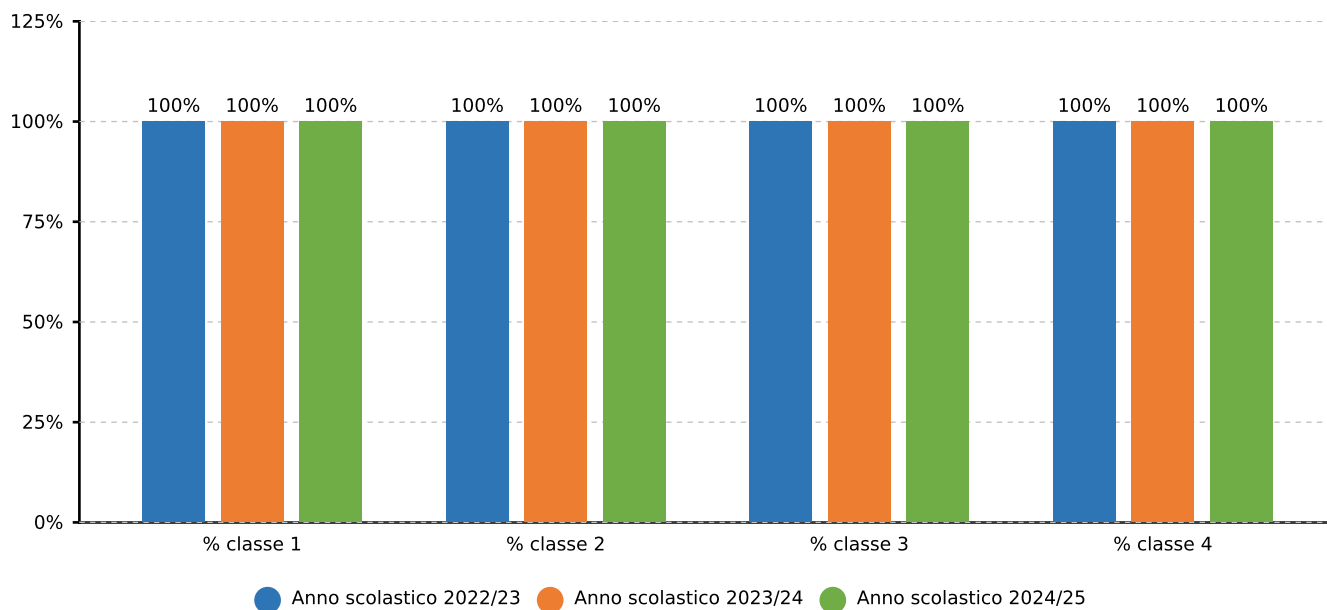
Gli studenti usufruiscono del tempo pieno. In tale contesto la scuola si configura come un vero e proprio laboratorio di apprendimento e socializzazione, superando l'idea di una scuola limitata alla sola trasmissione frontale di nozioni.

Risultati raggiunti

Durante le ore pomeridiane vengono inserite discipline e attività come l'educazione ambientale, e l'educazione civica

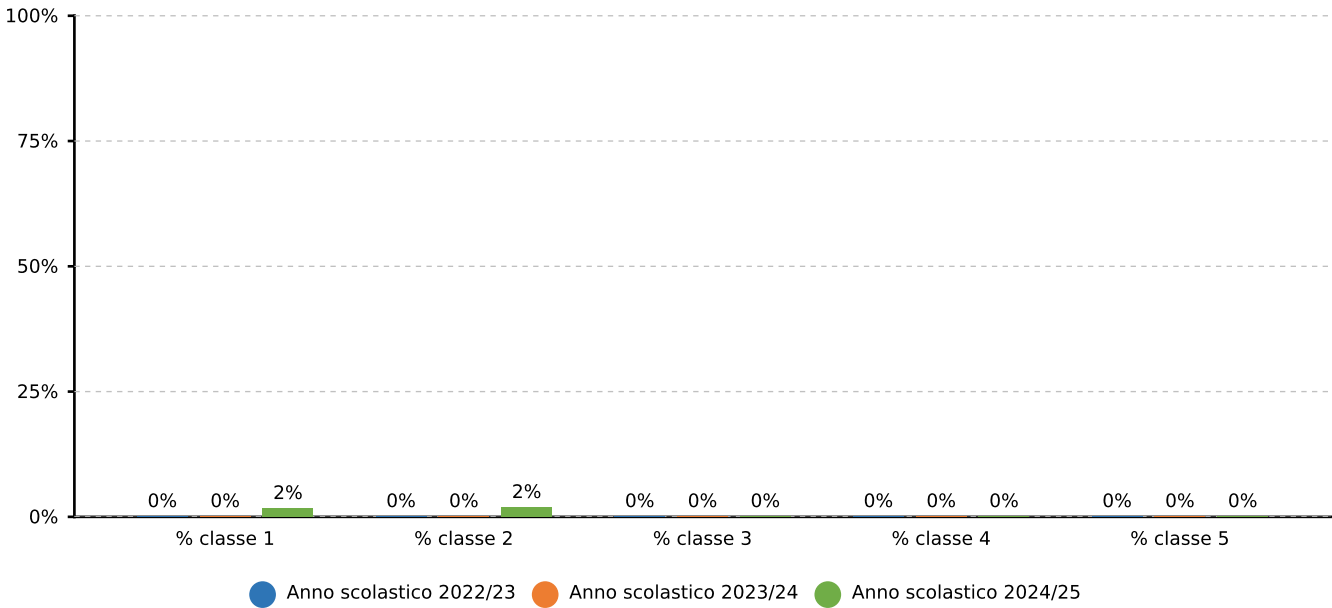
Evidenze

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI





2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI





Obiettivo formativo prioritario

Definizione di un sistema di orientamento

Attività svolte

Realizzazione di incontri di orientamento con le famiglie e gli studenti delle classi terminali.
Organizzazione di giornate di "scuola aperta" e visite guidate presso istituti del secondo ciclo.
Collaborazione con enti locali e associazioni per presentare opportunità formative e professionali.
Utilizzo di strumenti digitali e questionari attitudinali per favorire l'autoconsapevolezza degli studenti.
Incontri di continuità verticale tra i vari gradi di scuola

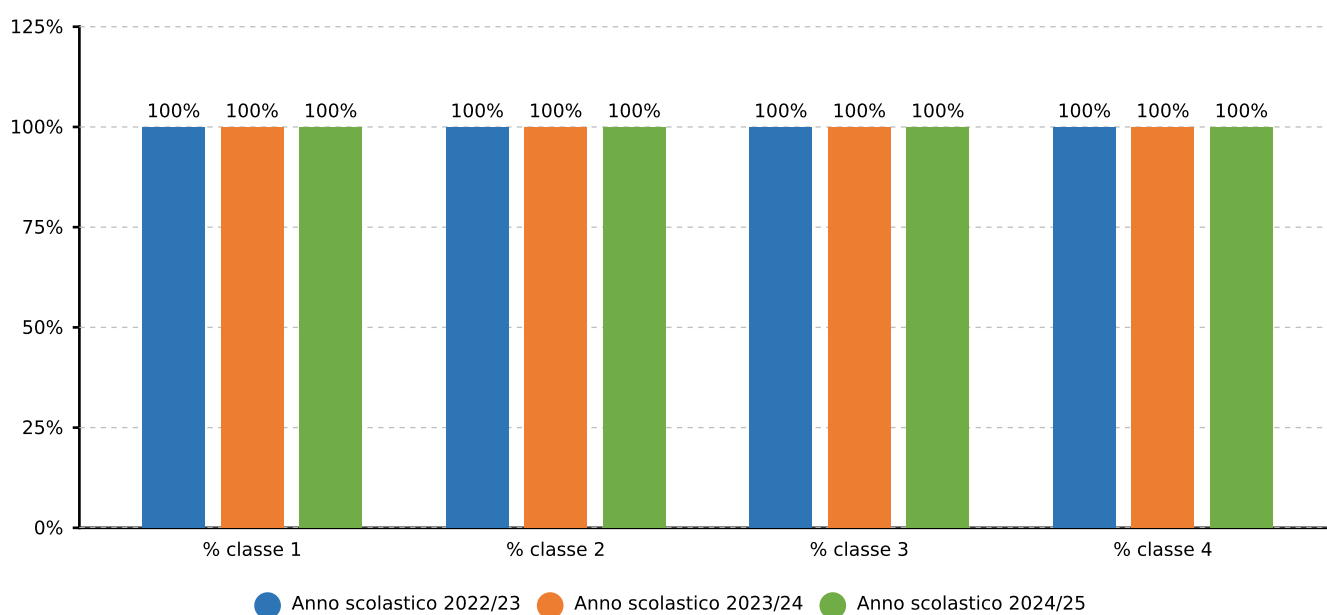
Risultati raggiunti

Nel corso del triennio, l'istituto ha elevato l'orientamento da semplice erogazione di informazioni a un vero e proprio percorso di orientamento alla vita. L'obiettivo è stato: favorire l'autoconsapevolezza degli studenti, accompagnandoli a fare scelte fondate sulle proprie potenzialità e inclinazioni.

L'efficacia di questo approccio capillare è stata validata da strumenti di verifica interni, in particolare i questionari di gradimento. I dati raccolti hanno evidenziato un tangibile aumento della consapevolezza metacognitiva degli studenti, cioè la loro capacità di riflettere criticamente sulle proprie attitudini e di proiettarle nelle scelte future.

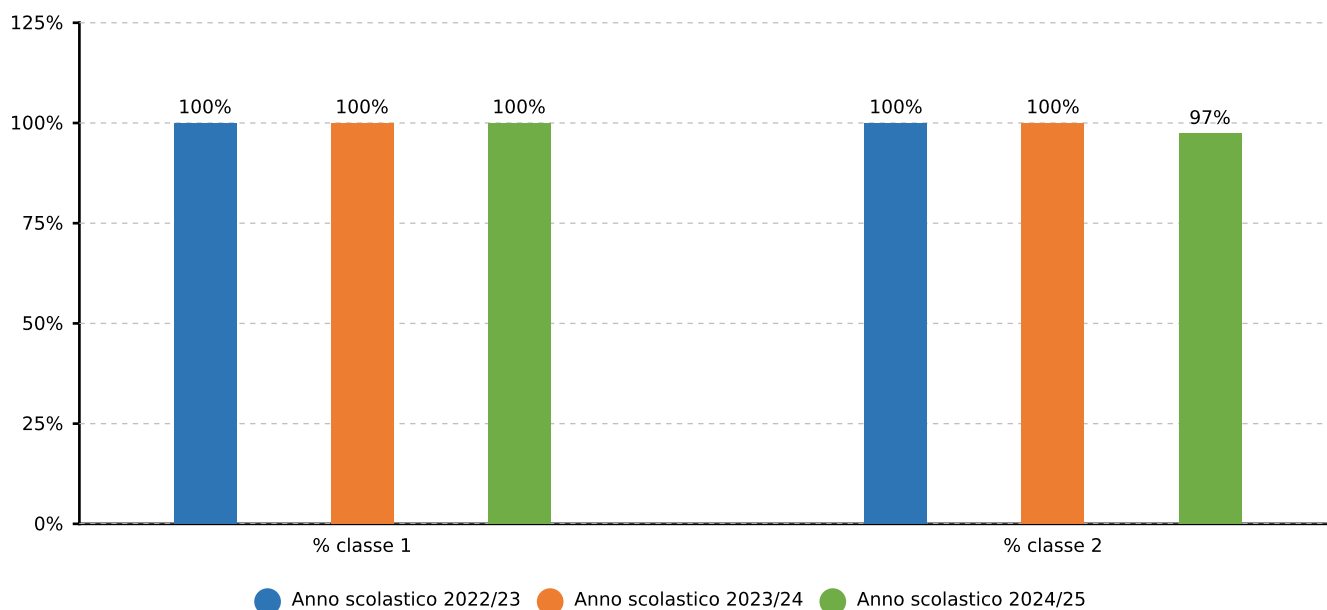
Evidenze

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI

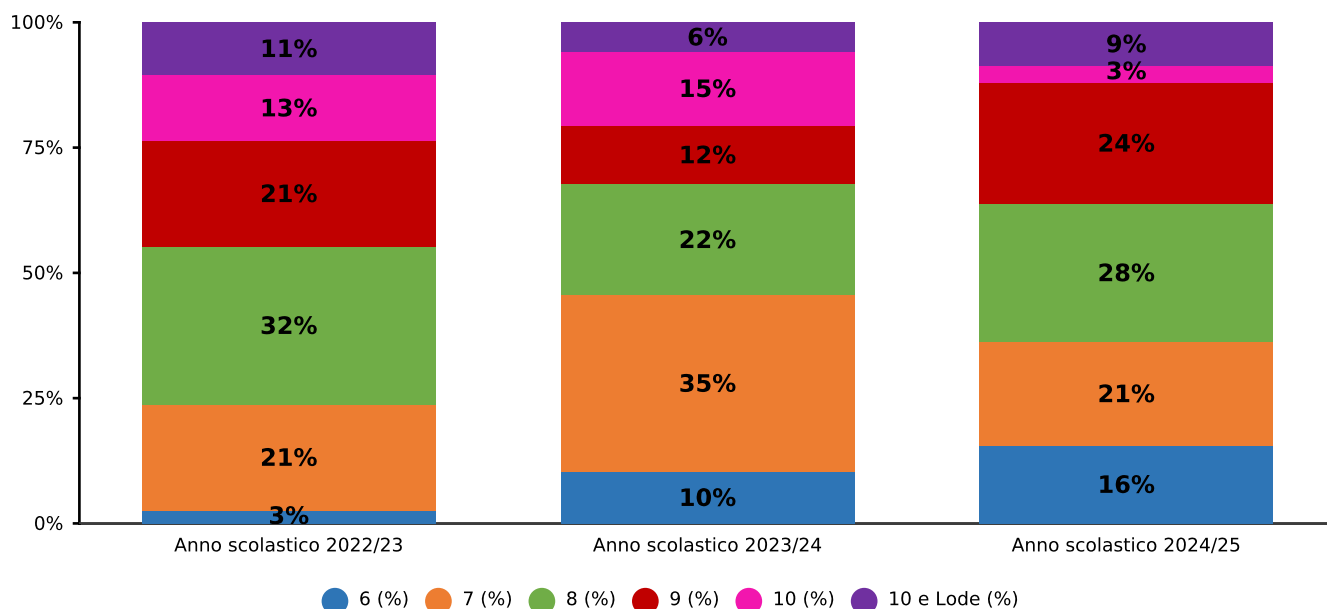




2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI

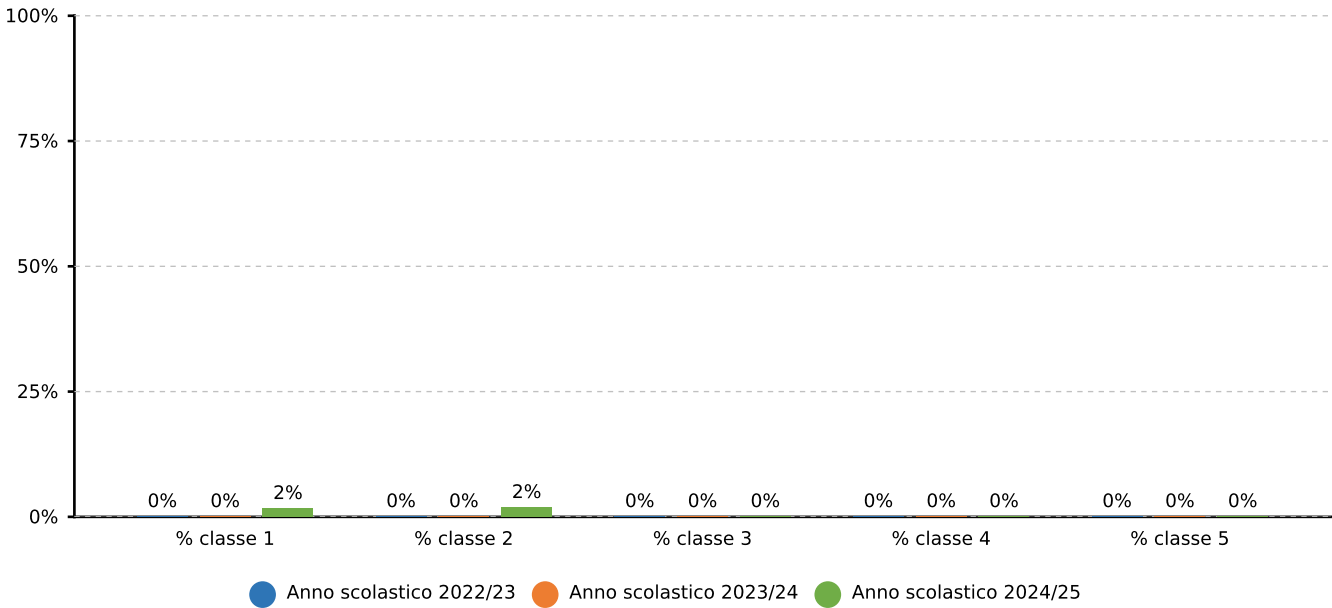


2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI

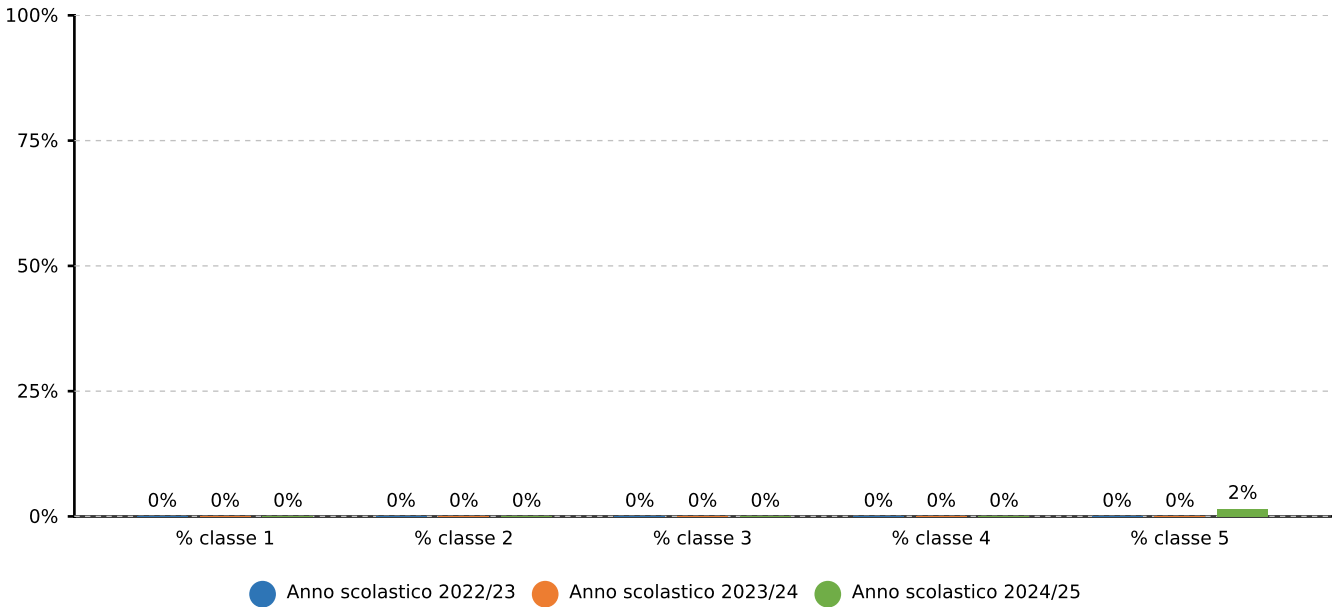




2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI

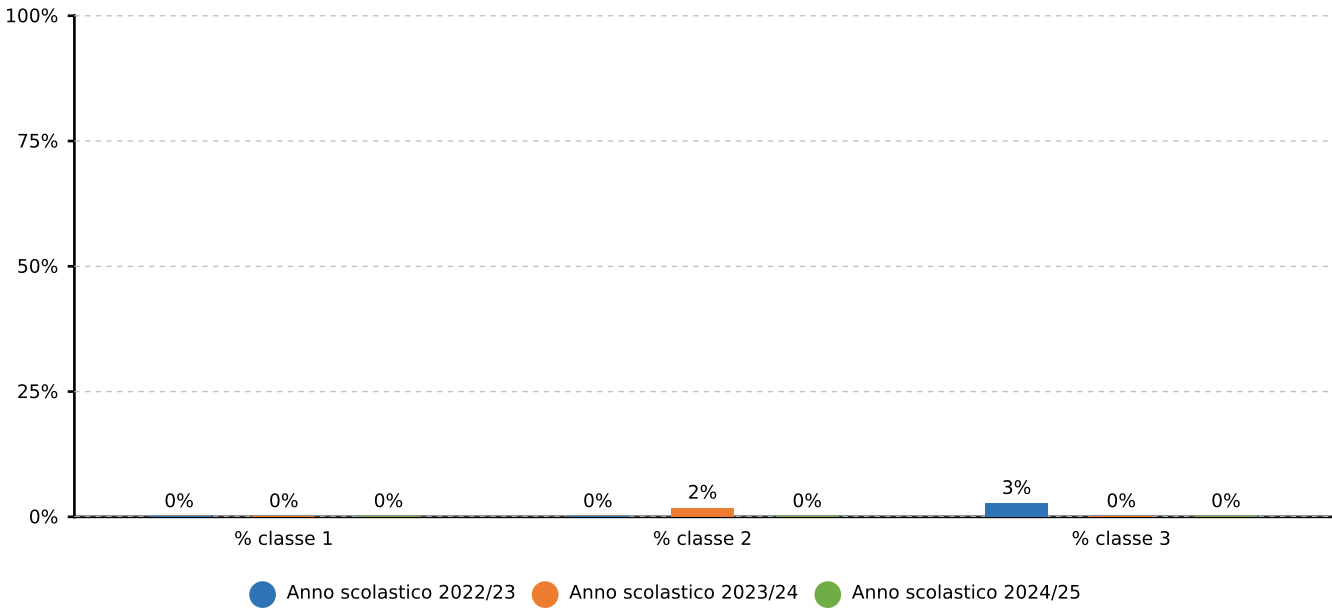


2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI

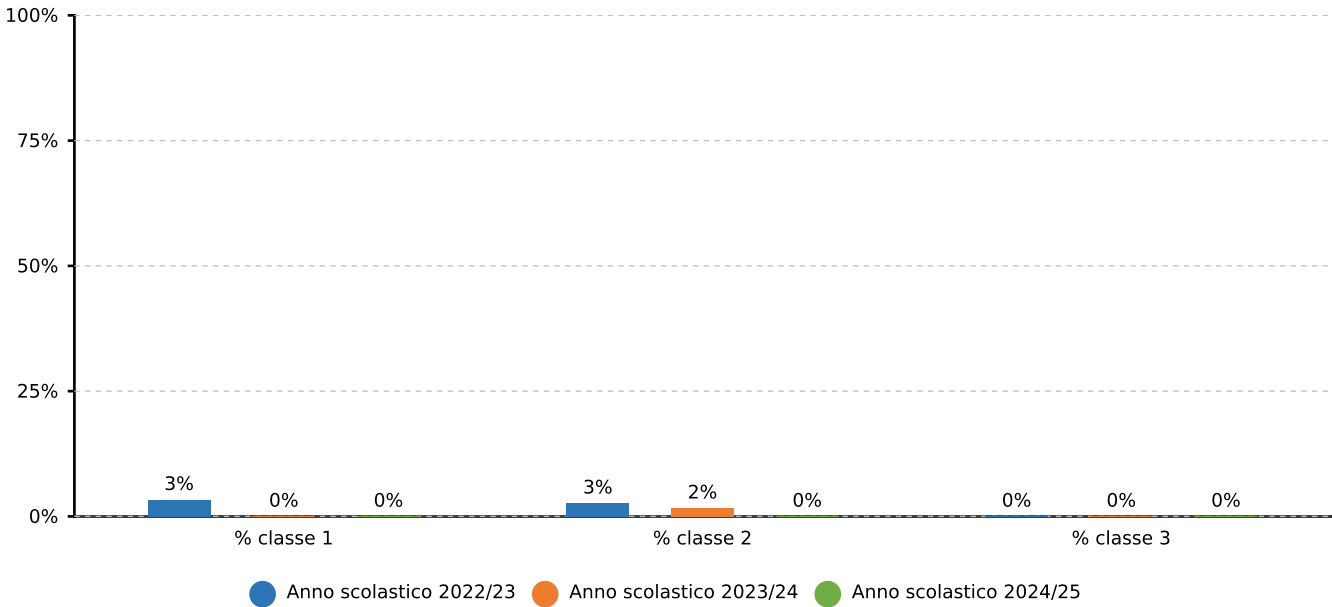




2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI



2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI





Prospettive di sviluppo

In coerenza con gli indirizzi della Dirigente Scolastica e con le priorità del RAV e del Piano di Miglioramento, la Rendicontazione Sociale avrà come prospettive principali:

1. Valorizzazione della mission educativa della scuola

A. Coerenza Progettuale rafforzare la dimensione verticale dell'istituto comprensivo, favorendo interazione e continuità tra i gradi scolastici.

B. Sviluppo Competenze stem e digitale: rafforzare le competenze STEM e digitali (pensiero computazionale) tramite metodologie innovative e ambienti multimediali. Migliorare l'apprendimento delle lingue straniere

C. Inclusione e Valori promuovere istruzione ed educazione alla luce dei valori costituzionali; privilegiare la cultura dell'accoglienza, dell'inclusione, l'ascolto attivo e la prosocialità, garantendo pari opportunità.

D. Cittadinanza e Legalità implementare sistematicamente il curriculum di educazione civica (almeno 33 ore annue), rafforzare l'educazione alla legalità e prevedere azioni mirate di prevenzione e contrasto al bullismo e cyberbullismo, promuovendo l'uso critico dei media.

E. Orientamento favorire azioni di orientamento precoce volte a sviluppare la consapevolezza di sé, delle proprie potenzialità e aspirazioni.

2. Monitoraggio e verifica dei risultati di apprendimento

Saranno monitorati:

- i risultati delle prove standardizzate (INVALSI);
- gli esiti scolastici interni;
- la partecipazione e i risultati dei percorsi di potenziamento, recupero e orientamento;
- l'efficacia delle metodologie innovative implementate.

Gli esiti saranno discussi collegialmente e utilizzati come base empirica per la ridefinizione annuale degli obiettivi del PTOF e del PDM. La sinergia con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) e il Piano di Miglioramento (PdM) assicurerà che le evidenze emerse si traducano in azioni concrete per il continuo miglioramento del servizio offerto.

3. Collaborazione con le famiglie e il territorio

La scuola rafforzerà il patto educativo attraverso

- l'istituzione di rapporti convenzionali e accordi di rete con enti pubblici e privati, associazioni di categoria, organismi del Terzo Settore e realtà professionali, al fine di garantire la permeabilità tra scuola e contesto socio-economico.

l'adesione propositiva e la partecipazione attiva a Reti di Scuole (ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 275/99), sarà finalizzata alla *condivisione di expertise, risorse professionali e alla co-progettazione di percorsi didattici sperimentali e innovativi*.

- la promozione e l'implementazione di progetti formativi integrati e condivisi, volti all'arricchimento e alla diversificazione del curriculum verticale, e mirati allo sviluppo e alla certificazione delle competenze chiave e di cittadinanza attiva degli studenti.

- l'apertura a processi di internazionalizzazione.

4. Trasparenza, accessibilità e comunicazione istituzionale

La scuola garantisce trasparenza rendendo disponibili in modo chiaro regolamenti, contratti, PTOF e dati amministrativi, nel rispetto delle norme vigenti

- Assicura l'accessibilità attraverso linguaggio semplice, strumenti digitali conformi e formati inclusivi
- Promuove la comunicazione istituzionale efficace, tempestiva e multicanale, favorendo dialogo e partecipazione.
- Valorizza l'interculturalità e l'inclusione, sostenendo processi innovativi.



5. Impegno verso l'innovazione e la sostenibilità

L a scuola promuove innovazione didattica e tecnologica, integrando metodologie digitali e percorsi STEM per sviluppare competenze del futuro.

Sostiene la transizione ecologica e culturale, con iniziative orientate agli obiettivi dell'Agenda 2030 e alla riduzione dell'impatto ambientale.

Favorisce la formazione continua del personale per garantire qualità e aggiornamento professionale.

Valorizza progetti inclusivi e collaborativi, in rete con il territorio e le istituzioni.

Nell'ottica di un costante miglioramento dell'offerta formativa e in coerenza con le priorità regionali della Campania, ai fini della rendicontazione annuale in stretta sinergia con il PTOF e il PDM, la dirigenza si impegna a:

- **Garantire** il funzionamento generale dell'istituzione scolastica secondo criteri di efficacia, efficienza, economicità e buon andamento.
- **Gestire** i processi amministrativi nel rispetto delle procedure normative, assicurando la conformità alle disposizioni vigenti e alle procedure contabili, **coordinando** il lavoro del DSGA e del personale amministrativo.
- **Programmare e amministrare** in modo efficace ed efficiente le risorse economiche, **applicando** correttamente le disposizioni in materia di contratti, acquisti e gestione delle risorse, con **monitoraggio** costante delle fasi di liquidazione e rendicontazione.
- **Valorizzare** l'impegno e i meriti del personale, **promuovendo** una cultura organizzativa basata sul riconoscimento del merito e sulla valorizzazione delle competenze professionali.
- **Favorire** la formazione del personale docente e ATA, **sostenendo** iniziative interne ed esterne e **potenziando** le opportunità offerte da reti di scuole, enti, associazioni e università.
- **Definire e assegnare** ruoli e compiti attraverso una chiara articolazione delle responsabilità, in coerenza con il PTOF e con gli obiettivi strategici del RAV e del PDM.
- **Orientare** l'azione dirigenziale al RAV e al PDM, **analizzando** i dati di contesto per **individuare** priorità e **pianificare** azioni mirate, al fine di **rispondere** ai bisogni formativi e alle criticità del territorio.
- **Costruire** un ambiente educativo inclusivo, in linea con le priorità nazionali e il Piano Nazionale Scuola Digitale, **favorendo** innovazione metodologica, personalizzazione dei percorsi e accessibilità per tutti gli studenti, compresi BES e alunni a rischio dispersione.
- **Assicurare** la gestione unitaria dell'istituzione scolastica, **coordinando** organi collegiali e gruppi di lavoro, **promuovendo** partecipazione e corresponsabilità, **integrando** area didattica e amministrativa per garantire efficienza e trasparenza, e **potenziando** la comunicazione istituzionale interna ed esterna tramite strumenti digitali e incontri periodici.

In linea con gli obiettivi regionali, l'Istituto mira a:

Orientare l'azione dirigenziale al miglioramento del servizio scolastico con riferimento al RAV e al PDM, attivando misure specifiche per la prevenzione della dispersione scolastica esplicita e implicita. Si precisa che Gli obiettivi sono perseguiti ai sensi del D.Lgs. 165/2001 art. 25 e successive modifiche, nonché della Legge 107/2015 art. 1 c.93, nel rispetto delle disposizioni sui tempi di pagamento delle fatture commerciali, anche ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato (art. 4-bis del D.L. 24 febbraio 2023 n.13, convertito con modificazioni dalla Legge 21 aprile 2023 n.41).

In sintesi, la Rendicontazione sarà occasione di:

- verifica della coerenza tra progettazione e risultati;
- riflessione collegiale sul miglioramento continuo;



-valorizzaione della scuola come comunità educante inclusiva,aperta e partecipata.



Altri documenti di rendicontazione

Documento: RILIEVO CRITICITA' ATTUAZIONE DM 65

Documento: Adesione Rete MIASEDU